

Università degli studi di Cagliari

Rettore: Prof. Giovanni Melis

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Presidente: Prof. Mario Piga

Corso di Laurea in

IGIENE DENTALE

Classe di appartenenza: Classe Lauree Sanitarie SNT/3

Sedi delle attività didattiche: Aule della Clinica Odontostomatologica dell'Università degli Studi di Cagliari .

Aule del complesso didattico della Cittadella Universitaria di Monserrato dell'Università degli Studi di Cagliari.

Titolo rilasciato:

Laurea in Igiene Dentale

e

Abilitazione alla professione di Igienista Dentale

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

a. a. 2011/2012

(completato il 13/04/2012)

[Approvato nel Consiglio di Facoltà del 17.04.2012](#)

Rapporto compilato dal Gruppo di Autovalutazione (GAV) nominato il 18.10.2011 (vedi [verbale](#)) dal Consiglio del Corso di Laurea e formato da:

- **Prof.ssa Gloria Denotti Presidente CL**
-
- **Dott.ssa Elisabetta Pisano Presidente Gav, Docente Autovalutatore**
-
- **Dott.ssa Teresa Pilichi Manager Didattico,**
-
- **Dott.ssa Maria Ausilia Caterina Melis, Rappresentante del profilo professionale**
-
- **Sig.re Maria Bonaria Carboni, Personale Tecnico Amministrativo**
-
- **Sig.re Alessio Mezzena Studente Igiene Dentale**

Documentazione generale

Con riferimento all'Ateneo e/o alla Facoltà (o altra struttura didattica) di appartenenza del CL, riportare almeno:

- “missione” dell'Ateneo e/odella Facoltà in cui il CL si colloca;

L'art. 1 dello [Statuto di Ateneo](#) si occupa delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Finalità istituzionali ed autonomia

1. L'Università degli Studi di Cagliari, di seguito denominata "Università" o "Ateneo", è un'istituzione pubblica, dotata di personalità giuridica, con piena capacità di diritto pubblico e privato, che esercita autonomamente, nel rispetto dei propri fini istituzionali.
2. L'Università è sede primaria dell'elaborazione, della trasmissione e dello sviluppo del sapere: promuove ed organizza la ricerca scientifica, provvede alla formazione culturale e professionale degli studenti, cura la formazione di coloro che intendono dedicarsi alla ricerca ed all'insegnamento e concorre allo sviluppo complessivo della società; assicura l'efficacia del processo formativo ed il suo adeguamento all'evolversi delle conoscenze attraverso uno stretto collegamento tra l'attività didattica e la ricerca scientifica.
3. L'Università, attraverso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, svolge l'attività assistenziale e di prevenzione nel territorio, integrata con la didattica e la ricerca.
4. L'Università, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle proprie finalità pubbliche di didattica e di ricerca, può sviluppare attività di servizio.
5. L'Università opera per il raggiungimento delle proprie finalità con il concorso responsabile della comunità dei docenti, dirigenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.
6. L'Università persegue le proprie finalità istituzionali senza condizionamenti ideologici, economici e religiosi, in piena autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, in conformità e in attuazione dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana e in adesione ai principi della Magna Charta delle Università europee.

7. L'Università realizza la propria autonomia secondo le modalità previste dal presente Statuto, adottato ai sensi degli artt. 6 e 16 della L. 9.5.1989, n. 168.

8. Le norme di attuazione del presente Statuto sono contenute nel Regolamento Generale di Ateneo, nel Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nel Regolamento didattico di Ateneo, nel Regolamento di attuazione 2 della L. 7.8.1990, n. 241 nonché in quelli di ciascuna struttura didattica, di ricerca e di servizio, secondo quanto disposto dal successivo Titolo VI.

9. L'autonomia dell'Università, nei limiti previsti dalla legislazione vigente e dal presente Statuto, si ispira a criteri di democraticità, di competenza, di sussidiarietà, di economicità, di individuazione di responsabilità, di efficienza, di efficacia e di trasparenza.

10. L'organizzazione dell'Università, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001, è regolata dal principio della separazione tra funzioni e responsabilità degli organi di governo, ai quali compete l'elaborazione delle linee di indirizzo della politica universitaria, la definizione dei programmi e il controllo della loro attuazione, e funzioni e responsabilità della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, che compete ai dirigenti. Le scelte attinenti alla ricerca e all'insegnamento sono prerogativa esclusiva degli organi collegiali, degli organi monocratici o dei singoli professori e ricercatori, nell'ambito delle rispettive competenze, sia per quanto riguarda i contenuti che per le modalità di esplicazione.

11. Per la realizzazione delle finalità istituzionali e per garantire un armonico ed equilibrato sviluppo delle conoscenze nelle diverse aree della ricerca e della didattica l'Università utilizza le proprie risorse in base a programmi periodici di attività e di intervento.

12. L'Università può attivare, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, forme di sperimentazione didattica, organizzativa e gestionale, avvalendosi a tal fine anche delle disposizioni del M.I.U.R. e delle indicazioni della conferenza dei Rettori.

La sperimentazione può estendersi anche alla formazione sanitaria in collaborazione con il Servizio sanitario regionale.

Il [sito istituzionale di unica](#) riporta le seguenti informazioni:

Mission

Sede primaria dell'elaborazione e della diffusione del sapere, concorre allo sviluppo culturale, sociale ed economico attraverso la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche

Vision

Realizzare, nel confronto nazionale ed internazionale, qualità nella ricerca, nell'alta formazione e nei servizi al territorio, con l'utilizzo razionale delle risorse

Valori

Rappresentano i principi ispiratori dell'attività dell'Ateneo e ne esprimono il patrimonio culturale ed identitario

- Autonomia didattica e scientifica
- Servizio al territorio
- Trasparenza ed accountability
- Partecipazione democratica ed efficacia dei processi decisionali
- Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa
- Attenzione alla qualità, alla valutazione dei risultati e al riconoscimento dei meriti
- Valorizzazione dei processi di internazionalizzazione
- Rispetto delle pari opportunità
- Difesa e sviluppo del diritto allo studio

L'Università e il territorio

L'ateneo di Cagliari è una delle due Università presenti in Sardegna e rappresenta il principale polo di attrazione per gli studenti di tutta l'isola. È impegnato a promuovere un confronto permanente

con il sistema produttivo ed istituzionale: l'obiettivo è alimentare il processo di produzione di valore e di crescita della Sardegna, fungendo da motore di sviluppo e generatore di benessere sociale, attraverso la valorizzazione della qualità nella ricerca, nella didattica, nell'attività sanitaria e, più in generale, nel trasferimento delle conoscenze al territorio.

La Commissione Europea raccomanda che le politiche nazionali e regionali per il periodo 2007-2013 incentrino i loro investimenti sul "Triangolo della Conoscenza", i cui vertici sono rappresentati da ricerca, innovazione e formazione, in virtù dell'impegno assunto da tutti gli Stati membri dell'Unione Europea nel 2000 a Lisbona: realizzare un'economia basata sulla conoscenza.

L'università vede dunque ridisegnato e ampliato il proprio ruolo istituzionale per poter svolgere la cosiddetta "terza missione", volta a creare, trasmettere e valorizzare la conoscenza, favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca e l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro.

Il sistema imprenditoriale della nostra regione è formato soprattutto da piccole unità produttive che tipicamente non possiedono le capacità finanziarie ed organizzative per sviluppare l'innovazione scientifica e manageriale necessaria per competere con successo nei mercati. La collaborazione con l'Università costituisce un'opportunità per accedere a conoscenze innovative e risorse umane qualificate. I protocolli d'intesa stipulati con le istituzioni e le associazioni d'impresе tendono a valorizzare queste opportunità e stimolare la classe imprenditoriale ed i dirigenti pubblici a realizzare un rapporto più aperto e fiducioso verso i giovani ed i centri di ricerca.

organico della Facoltà di appartenenza, suddiviso tra professori di I fascia, professori di II fascia e ricercatori universitari;

- **Organico della Facoltà di Medicina e chirurgia – A.A. 2011/2012**

COGNOME e NOME	Fascia	Settore
Carcassi Carlo	I	MED/03
Carpiniello Bernardo	I	MED/25
Casula Francesco	I	FIS/07
Casula Giuseppe	I	MED/18
Columbano Amedeo	I	MED/04
Concu Alberto	I	M-EDF/02
Contu Paolo	I	MED/42
Coppola Rosa Cristina	I	MED/42
Corda Marcella	I	BIO/10
Cossu Margherita	I	BIO/16
d'Aloja Ernesto	I	MED/43
De Lisa Antonello	I	MED/24
Del Zompo Maria	I	BIO/14
Demelia Luigi	I	MED/12
Diaz Giacomo	I	BIO/17
Faa Gavino	I	MED/08
Farci Patrizia	I	MED/09
Farina Giampaolo	I	MED/18
Ferri Gian Luca	I	BIO/16
Finco Gabriele	I	MED/41
Frattra Walter	I	BIO/14

Gabriele Flavio	I	VET/06
Galanello Renzo	I	MED/38
Maleci Alberto	I	MED/27
Manconi P. Emilio	I	MED/09
Manzin Aldo	I	MED/07
Mariotti Stefano	I	MED/13
Marongiu Francesco	I	MED/09
Marrosu Francesco	I	MED/26
Marrosu M. Giovanna	I	MED/26
Mathieu Alessandro	I	MED/16
Melis Gian Benedetto	I	MED/40
Meloni Luigi	I	MED/11
Mercuro Giuseppe	I	MED/11
Nicolosi Angelo	I	MED/18
Onali Pierluigi	I	BIO/14
Paoletti Anna Maria	I	MED/40
Piga Mario	I	MED/36
Piras Vincenzo	I	MED/28
Sirigu Paola	I	BIO/16
Uccheddu Alessandro	I	MED/18
Vanni Roberta	I	BIO/13
Ambu Rossano	II	MED/08
Atzeri Sergio	II	MED/44
Atzori Luigi	II	MED/05
Baroni Giorgio	II	MED/13
Calò Pietro Giorgio	II	MED/18
Capone Antonio	II	MED/33
Cappellini Giancarlo	II	FIS/01
Carta Mauro Giovanni	II	MED/25
Ceccarelli Matteo	II	FIS/07
Cocco Pierluigi	II	MED/44
Congia Socrate	II	MED/26
Contu Antonio	II	MED/42
Cotti Elisabetta	II	MED/28
Denotti Gloria	II	MED/28
Ennas Maria Grazia	II	BIO/17
Fadda M. Benedetta	II	BIO/10
Fadda Paola	II	BIO/14
Fanos Vassilios	II	MED/38
Flore Costantino	II	MED/44
Fossarello Maurizio	II	MED/30
Fulghesu Anna Maria	II	MED/40
Garau Valentino	II	MED/29
Guerriero Stefano	II	MED/40
La Nasa Giorgio	II	MED/15
Laconi Ezio	II	MED/04

Lai Maria Eliana	II	MED/09
Lantini Maria Serenella	II	BIO/16
Loviselli Andrea	II	MED/13
Lusso Paolo	II	MED/17
Mais Valerio	II	MED/40
Mandas Antonella	II	MED/09
Marchi Antonio	II	MED/41
Marongiu Luigi	II	MED/18
Marongiu Pietro	II	MED/43
Masia Giuseppina	II	MED/42
Massidda Bruno	II	MED/06
Massidda Orietta	II	MED/07
Mela Quirico	II	MED/09
Melis M. Antonietta	II	MED/03
Moi Paolo	II	MED/38
Montisci Roberto	II	MED/22
Muntoni Sandro	II	MED/04
Nurchi Annamaria	II	MED/38
Perra M. Teresa	II	BIO/16
Petruzzo Palmina	II	MED/22
Pisano Giuseppe	II	MED/18
Pistis Marco	II	BIO/14
Pomata Mariano	II	MED/18
Puxeddu Roberto	II	MED/31
Randaccio Paolo	II	FIS/07
Ribuffo Diego	II	MED/19
Rinaldi Andrea	II	BIO/10
Robledo Renato	II	BIO/13
Rosatelli M. Cristina	II	BIO/11
Scintu Francesco	II	MED/18
Sogos Valeria	II	BIO/17
Solinas Aldo	II	MED/13
Usai Paolo	II	MED/12
Zuddas Alessandro	II	MED/39
Addis Maria	RIC.	MED/38
Agabio Roberta	RIC.	BIO/14
Angiolucci Marco	RIC.	MED/40
Aru Gabriella	RIC.	MED/44
Atzori Laura	RIC.	MED/35
Avataneo Giuseppe	RIC.	MED/44
Balestrieri Antonella	RIC.	MED/36
Barbieri Maria Teresa	RIC.	MED/44
Barcellona Doris	RIC.	MED/09
Batetta Barbara	RIC.	MED/04
Bocchetta Alberto	RIC.	BIO/14
Boi Francesco	RIC.	MED/13

Cacace Enrico	RIC.	MED/09
Cadeddu Dessalvi Christian	RIC.	MED/11
Carai Antonio	RIC.	MED/08
Casanova Andrea	RIC.	INF/01
Caocci Giovanni	RIC. NON CONF.	MED/15
Cauli Alberto	RIC.	MED/16
Chessa Luchino	RIC.	MED/09
Cocco Cristina	RIC.	BIO/16
Cocco Eleonora	RIC.	MED/26
Cocco Maria Elisabetta	RIC.	MED/44
Coiana Alessandra	RIC.	BIO/11
Cois Alessandro	RIC.	MED/18
Collu Maria	RIC.	BIO/14
Coni Pierpaolo	RIC.	MED/08
Copula Maristella	RIC.	MED/38
Curreli Nicoletta	RIC.	BIO/10
Del Giacco Stefano	RIC.	MED/09
Demontis Roberto	RIC. NON CONF.	MED/43
Dettori Claudia	RIC.	MED/28
Dettori Tinuccia	RIC.	BIO/13
Devoto Paola	RIC.	BIO/14
Diana Andrea	RIC.	BIO/17
Ennas Franco	RIC.	MED/34
Erdas Enrico	RIC.	MED/18
Faedda Antonella	RIC.	MED/03
Fais Antonella	RIC.	BIO/10
Fanni Tiziana	RIC.	MED/38
Fanti Viviana	RIC.	FIS/07
Farci Anna M. Giulia	RIC.	MED/09
Ferrelì Caterina	RIC.	MED/35
Figus Annalena	RIC.	MED/09
Flore Maria Valeria	RIC.	MED/44
Flore Ornella	RIC.	MED/07
Fraschini Matteo	RIC.	ING-INF/05
Galantuomo Silvana	RIC.	MED/30
Ibba Antonio	RIC.	MED/44
Isola Raffaella	RIC.	BIO/17
Lauro Maria Giuseppina	RIC.	MED/42
Longu Giorgio	RIC.	MED/11
Loy Francesco	RIC.	BIO/16
Maccioni Liliana	RIC.	MED/38
Madeddu Clelia	RIC.	MED/06
Madeddu M. Antonietta	RIC.	MED/07
Manconi Barbara	RIC. T.D.	BIO/10

Manconi Ettore	RIC.	MED/09
Massa Elena	RIC.	MED/06
Maxia Cristina	RIC.	BIO/16
Meloni Michele	RIC.	MED/44
Meloni Patrizia	RIC.	MED/42
Minerba Luigi	RIC.	MED/01
Montaldo Caterina	RIC.	MED/04
Montisci Roberta	RIC.	MED/11
Musu Mario	RIC.	MED/41
Nardello Oreste	RIC.	MED/18
Nieddu Mariella	RIC.	BIO/13
Olianas Alessandra	RIC.	BIO/10
Olianas M. Concetta	RIC.	BIO/14
Orani Simonetta	RIC.	MED/38
Origa Pierangelo	RIC.	MED/42
Orrù Germano	RIC.	MED/50
Orrù Sandro Ignazio Giovanni	RIC.	MED/03
Paglietti M. Elisabetta	RIC.	MED/38
Pani Caterina	RIC.	MED/18
Paribello Francesco	RIC.	MED/43
Parodo Giuseppina	ASS.	MED/08
Pau Marco	RIC.	MED/44
Peri Marcella	RIC.	MED/38
Perra Andrea	RIC. T.D.	MED/04
Pibiri Monica	RIC.	MED/04
Picchiri Giuseppina	RIC.	BIO/13
Pilloni Luca	RIC.	MED/08
Piludu Marco	RIC.	BIO/16
Pinducciu Gavina	RIC.	MED/42
Pinna Federica	RIC. NON CONF.	MED/25
Pisano Elisabetta	RIC.	MED/38
Pisano Maria Rosaria	RIC.	MED/11
Pisanu Adolfo	RIC.	MED/18
Politi Carola	RIC.	MED/36
Puligheddu Monica	RIC.	MED/26
Putzolu Fulvia Rita	RIC.	M-DEA/01
Rescigno Antonio	RIC.	BIO/10
Rossino Rossano	RIC.	BIO/13
Ruggiero Valeria	RIC.	BIO/12
Saba Luca	RIC. NON CONF.	MED/36
Sanfilippo Roberto	RIC.	MED/22
Sardu Claudia	RIC. T.D.	MED/42
Satta Loredana	RIC.	FIS/07

Serra Alessandra	RIC.	MED/36
Serra Corrado	RIC.	MED/07
Severino Giovanni	RIC.	BIO/14
Sorcinelli Rolando	ASS.	MED/30
Spinas Enrico	RIC.	MED/28
Stancampiano Roberto	RIC.	BIO/09
Tamburini Giorgio	RIC.	MED/26
Tocco Maria Giuseppina	RIC.	MED/44
Usai Paolo	RIC.	MED/24
Vargiu Romina	RIC.	BIO/09
Velluzzi Fernanda	RIC.	MED/13
Zorcolo Luigi	RIC.	MED/18
Zucca Ignazio	RIC.	MED/30

- elenco dei CL offerti dalla Facoltà di appartenenza, indicando, per ciascun CL, modalità di svolgimento (in presenza, FAD o miste) e numero di studenti immatricolati negli ultimi tre anni accademici.

Offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia – A.A. 2011/2012

CORSO DI STUDI	N° POSTI DISPONIBILI ACCESSO PROGRAMMATO*			MODALITA' DI SVOLGIMENTO (IN PRESENZA, FAD O MISTE)
	A.A. 2009- 2010	A.A. 2010- 2011	A.A. 2011- 2012	
MEDICINA E CHIRURGIA	165 + 5	180 + 7	198 + 7	IN PRESENZA
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	17	17	17	IN PRESENZA
INFERMIERISTICA	215	210 + 60 Nuoro	120 + 30 Nuoro	IN PRESENZA - MISTE per la sede di Nuoro
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	30	30	30	IN PRESENZA
OSTETRICIA	20	20	20	IN PRESENZA
FISIOTERAPIA	20	25	25	IN PRESENZA
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	100	100	60	IN PRESENZA

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	20	20	20	IN PRESENZA
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	15	15	15	IN PRESENZA
IGIENE DENTALE	15	15	20	IN PRESENZA
ASSISTENZA SANITARIA	20	20	20	IN PRESENZA
SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT	30	/	/	IN PRESENZA
SCIENZE E TECNICHE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	30	30	30	IN PRESENZA
LOGOPEDIA	/	10	10	IN PRESENZA
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	15	15	15	IN PRESENZA
TENCHICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	15	15	15	IN PRESENZA

Con riferimento al CL oggetto del RAV riportare almeno:

- contesto socio-culturale e/o economico in cui si colloca il CL;

Il Corso di Laurea in Igiene Dentale (CLID) si colloca nella Classe SNT/3 delle Lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche denominato Corso di Laurea nella Professione Sanitaria dell'Igienista Dentale. Il CLID è istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Cagliari e si articola in tre anni.

Il CL, compatibilmente con le risorse disponibili, viene sottoposto a cicli di autovalutazione di cui il presente RAV è, secondo la metodologia CRUI, documento riepilogativo. La Facoltà offre con lo staff di management didattico il supporto all'azione. Il Presidente del CL ed i componenti del GAV effettueranno nell'ottica della qualità un'analisi completa del CL..

Il compito didattico istituzionale nel CL è suddiviso tra Professori di I Fascia, Professori di II Fascia e Ricercatori Universitari appartenenti all'Ateneo e Professori a contratto esterni ad esso. Il CL è rivolto a fornire le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione di Igienista Dentale.

Il CL nasce come esigenza di completamento culturale, formativo ed assistenziale di un contesto preesistente rappresentato dal Complesso Odontoiatrico dell'Università di Cagliari. Il connubio tra due scuole che concorrono alla formazione di operatori sanitari dell'area odontoiatrica, Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria e Corso di Laurea in Igiene Dentale, porta ad un effetto sinergico sia dal punto di vista formativo che assistenziale.

La figura professionale relativamente giovane dell'igienista dentale si confronta con una forte esigenza proveniente dal territorio. Gli sbocchi professionali del laureato in Igiene Dentale sono rappresentati dalla libera professione, dal lavoro dipendente presso il Servizio Sanitario Nazionale o presso studi odontoiatrici privati, dalla ricerca scientifica universitaria e non, dalla docenza. Le risorse relative al personale docente e tecnico-amministrativo ed alle infrastrutture sono in gran parte disponibili presso la sede stessa del CL.

- motivazioni a supporto dell'attivazione del CL e, nel caso di CL trasformazione di un precedente CL, sua storia ed evoluzione.

In seguito ai criteri di trasformazione del CL da ordinamento D.M. 509 a quello 270/04 il corso di laurea in Igiene Dentale si è adeguato a una nuova e più corretta programmazione didattica. Con l'esperienza acquisita negli anni precedenti attraverso le varie programmazioni didattiche effettuate in base al D.M. 509, si è sentita la necessità di apportare dei cambiamenti al fine di dare un'offerta formativa più idonea alla figura dell'Igienista Dentale, presentando una organizzazione didattica più snella ed un percorso didattico che preveda discipline più affini all'interno dei corsi integrati. Per questo motivo è stato individuato un docente referente per ciascun corso integrato. Per rendere maggiormente qualificante la formazione professionale dell'I.D. si è cercato inoltre di migliorare l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, così da adeguare lo standard a quello europeo. I laureati nella classe potranno così avere una preparazione più consona nelle discipline di base in modo da consentire una migliore comprensione degli elementi alla base dei processi patologici che si sviluppano dall'infanzia all'età geriatrica.

Le motivazioni a supporto dell'attivazione del CL dovrebbero almeno riguardare:

- la domanda di formazione negli ambiti in cui si colloca il CL, come esigenza proveniente da studenti e/o mondo del lavoro e/o società;

La richiesta da parte del territorio, la consultazione con le parti interessate e con il Comitato di indirizzo per l'identificazione delle esigenze delle parti interessate esterne con particolare riferimento a quelle di tipo formativo ha evidenziato la necessità di migliorare il corso di laurea e renderlo più fruibile da parte dei fruitori.

Inoltre i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni esprimono unanime valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali ed evidenziano come l'adeguamento al DM 270/04 del corso di laurea in Igiene Dentale migliori la qualità della didattica e crei figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro a livello nazionale ed internazionale.

- le prospettive occupazionali, valutate sulla base dell'esperienza per i CL attivati da tempo o che derivano da trasformazione di CL attivati da tempo, ovvero valutate sulla base di stime di occupabilità, in particolare per i CL di nuova istituzione;

Gli sbocchi professionali del laureato in Igiene Dentale sono rappresentati dalla libera professione, dal lavoro dipendente presso il Servizio Sanitario Nazionale o presso studi odontoiatrici privati, dalla ricerca scientifica universitaria e non, dalla docenza.

- la disponibilità di adeguate risorse di personale docente, di supporto alla didattica e all'apprendimento e tecnico-amministrativo e di infrastrutture fisiche (aule, laboratori, biblioteche).

Le risorse relative al personale docente e tecnico-amministrativo ed alle infrastrutture sono in gran

parte disponibili presso la sede stessa del CL.

Infine, con riferimento al RAV, riportare almeno:

- modalità con le quali è stato compilato il RAV;
- quanto l'autovalutazione abbia coinvolto il personale (in particolare docente) del CL.

AUTOVALUTAZIONE E RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il CCL del 18.10.2011 (vedi [verbale](#)) ha individuato la commissione preposta alla compilazione del RAV riguardante il corso di Laurea in IGIENE DENTALE nelle persone di:

- Prof.ssa Gloria Denotti - Presidente CL
- Dott.ssa Elisabetta Pisano – Docente Autovalutatore e Presidente Gav
- Dott.ssa Teresa Pilichi - Manager Didattico
- Dott.ssa Maria Ausilia Melis - Rappresentante del profilo professionale
- Sig.ra Maria Bonaria Carboni - Pers. Tecnico Amministrativo
- Sig.re Alessio Mezzena - Studente Igiene Dentale

Il processo di autovalutazione è stato avviato contemporaneamente per i corsi di laurea di Igiene Dentale ed Odontoiatria Pd, corsi di studio che sono tutti afferenti alla stessa Facoltà e tutti all'interno del Complesso Odontoiatrico.

Essi inoltre condividono servizi, risorse logistiche e di personale; la gestione all'interno della stessa Facoltà dei diversi Corsi di Studio ha portato alla condivisione di regole operative per la maggior parte delle attività didattiche.

Il Rapporto di autovalutazione è stato compilato durante frequenti riunioni di coordinamento e condivisione di modalità dei contenuti.

Il GAV nominato nel CCL in data 18.10.2011 ha lavorato costantemente con incontri periodici a scadenza inizialmente mensile e successivamente settimanale. Il rapporto è stato stilato prevalentemente durante gli incontri. Per competenze specifiche alcune parti del lavoro sono state svolte dai diversi componenti del gruppo e successivamente condivise da tutti.

La parte relativa al reperimento dei dati è stata curata dal personale dell'Ufficio Manager Didattici, dal personale della Presidenza di Facoltà e di Corso di Laurea.

Coinvolgimento nell'attività di autovalutazione del personale (in particolare docente) del CL

1. Costituzione del GAV nominato in CCL e informazione al corpo docente dell'attività che si sarebbe svolta;
2. Impegno formale del Consiglio di CCL a favore della qualità verbale 18.10.2011
Presentazione e approvazione del RAV in CCL nella seduta del 12/03/2012.

Rendere inoltre disponibile il collegamento ipertestuale al [Regolamento didattico del CL](#) (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è reperibile) e riportare le seguenti informazioni:

- **sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione riportata nel [RAD](#);**

La presentazione dei criteri che hanno guidato i proponenti nella trasformazione del CL è adeguata. La denominazione del corso di studio rispetta i parametri di chiarezza e comprensibilità ed è appropriata la sua traduzione in lingua inglese. L'obiettivo formativo specifico è descritto in maniera esaustiva e risulta aderente a quelli che sono gli obiettivi qualificanti della classe. Non vengono esplicitate le scelte fatte per la ripartizione dei CFU tra materie di base e caratterizzanti. Si valuta sufficientemente appropriato l'uso dei Descrittori di Dublino. La descrizione dei requisiti per l'accesso è esauriente. È corretto l'uso della classificazione ISTAT nell'individuazione delle professioni mentre risulta essere estremamente sintetica la descrizione degli sbocchi occupazionali. Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritengono adeguate la docenza disponibile e la dotazione di risorse strutturali.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

La proposta di istituzione dell'Università di Cagliari per l'a.a. 2011/2012 consta di 13 corsi di studio che riguardano l'istituzione di 2 lauree triennali, derivanti da accorpamento di corsi già istituiti secondo il D.M. 270/04 e la trasformazione di 10 lauree triennali ed 1 specialistica istituite nell'A.A. 2010/2011 secondo il D.M.509/99. I criteri di valutazione adottati sono gli stessi del precedente a.a. 2010/2011, sviluppati tenendo conto delle indicazioni del CONVUI e, in particolare, del documento del CUN Criteri per una valutazione omogenea degli ordinamenti didattici dei corsi di studio formulati ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 del 14 novembre 2007; si è peraltro tenuto conto dell'intervenuto D.M. 17 del 22 settembre 2010 e delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012 (D.M. 50 del 23 dicembre 2010). Lo schema di relazione è articolato in 3 sezioni: 1. Analisi della progettazione delle proposte; 2. Adeguatezza e compatibilità rispetto alle risorse; 3. Relazione di sintesi del Nucleo di valutazione di Ateneo (ai fini del [RAD](#)). La prima sezione, nella sua forma più generale, comprende 10 sottosezioni che riguardano: 1.1. Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse; 1.2. Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe; 1.3. Motivazioni alla base della progettata trasformazione/accorpamento di corsi già esistenti, ovvero della progettata innovazione/sostituzione; 1.4. Congruenza della denominazione; 1.5. Conoscenze richieste per l'accesso; 1.6. Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento; 1.7. Attività formative indispensabili e descrizione del corso; 1.8. Sbocchi occupazionali e professionali; 1.9. Analisi della progettazione-riprogettazione dei corsi (basata su linee guida CRUD); 1.10. Analisi delle azioni intraprese per l'assicurazione della qualità (basata su linee guida CRUI). Si è ritenuto di entrare nel merito delle motivazioni di cui al punto 1.3 considerando non solo gli aspetti tecnici del passaggio dal D.M. 509/99 al D.M. 270/04, ma anche altri aspetti talora sostanziali (criticità rilevate nei corsi di provenienza, scelte e modifiche effettuate per il miglioramento, adozione di criteri di progettazione-riprogettazione dei corsi) approfonditi, ove possibile, anche nei punti 1.9 e 1.10. Si è anche dato rilievo alla valenza della denominazione dei corsi (punto 1.4) in termini di chiarezza, inequivocità e riconoscibilità del titolo di studio, anche ai fini della mobilità degli studenti. Altri aspetti approfonditi (punti 1.6-1.8) sono gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento, la coerenza del percorso formativo con la denominazione del corso e con i risultati di apprendimento, i requisiti per l'accesso al corso, gli sbocchi occupazionali e professionali, ecc. La seconda sezione riguarda una analisi preliminare della adeguatezza delle risorse di docenza e di strutture. La loro valutazione in questa fase è approssimativa e si basa essenzialmente sulle dichiarazioni dei Presidi e sulle informazioni tratte dalla Procedura Nuclei.

- **sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni riportata nel [RAD](#);**

Verbale finale della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni ex DM 270/2004 per la trasformazione degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La riunione ha inizio alle ore 12.00 presso la Cittadella Universitaria di Monserrato.

Vengono esaminate le proposte di trasformazione dei corsi di Laurea delle Professioni sanitarie predisposte secondo le disposizioni previste dal DM 270 del 2004.

Il Preside espone i motivi della riunione illustrando le linee guida che hanno portato alla trasformazione degli ordinamenti, sottolinea l'importanza, di confrontarsi intorno ad un tavolo comune sull'opportunità di istituire i Corsi di Laurea in esame tenendo conto delle reali esigenze del territorio.

Entro il 31 gennaio 2011 le Università devono esprimersi sull'istituzione dei Corsi di Laurea, mentre sull'effettiva attivazione occorrerà decidere entro marzo, tenendo conto delle effettive risorse disponibili.

L'attuale situazione finanziaria e soprattutto il mancato turnover del personale docente potrà rendere obbligata la disattivazione di alcuni corsi nonostante l'opera di razionalizzazione degli ordinamenti. Concluse le premesse il Preside invita i convenuti ad intervenire in merito.

Intervengono:

Claudio Pirarba (IPASVI)

Elida Fonnesu (ALOSA)

Francesca Monni (UNPISI)

Raffaele Fanunza (IPASVI)

Bonaria Soru (ANTeL)

Preside

Attilio Carta (FITELAB)

Rita Pinna (CL Infermieristica)

In conclusione le parti interessate sono concordi sulla necessità per il territorio di laureati in tutti i Corsi istituiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e si ripromettono di concorrere al miglioramento della qualità formativa anche proponendo periodici incontri.

La riunione si chiude alle ore 14.00.

Ulteriori dettagli relativi alla consultazione **con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e delle professioni sono presenti nel [Verbale Consultazioni PI](#)** in allegato.

- **previsione dell'utenza sostenibile esposta in [OFF](#);**

Utenza sostenibile: 23

- **tasse e contributi universitari**

Gli studenti partecipano alla copertura dei costi e dei servizi universitari attraverso il pagamento delle tasse di iscrizione e dei contributi universitari.

Gli stessi ai sensi della Legge 28.12.1995, n. 549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio in favore dell'ERSU di Cagliari.

Nel presente Regolamento vengono determinati gli importi delle tasse e dei contributi di iscrizione che gli studenti dovranno versare per il corrente Anno Accademico 2011/2012.

Gli elementi che concorrono alla determinazione delle tasse sono:

- condizioni economiche del nucleo familiare
- numero componenti nucleo familiare
- merito scolastico

- distanza dalla sede di residenza dello studente

Gli studenti devono autocertificare le condizioni economiche che concorrono alla determinazione delle tasse mediante un'apposita procedura informatica predisposta dall'amministrazione e disponibile nel sito www.unica.it, sezione servizi online. Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il termine per la presentazione dell'autocertificazione della condizione economica senza l'applicazione della sovrattassa è fissato al 30 novembre 2011.

Coloro che intendono avvalersi della facoltà di non fornire informazioni sui redditi familiari utilizzando la procedura informatica, ovvero non presentino l'autocertificazione, verranno assoggettati alla tassazione massima di € 2.614,19.

Link al regolamento tasse:

[regolamento tasse aa 2011_12](#)

[Ammissioni ai Corsi di Studio a numero programmato](#)

[Normativa di riferimento](#)

Area A
Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CL deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CL.

Documentazione A1

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate
Elencare le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e dei fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dal mondo del lavoro e documentate. Indicare inoltre il documento in cui sono riportate.

1. Le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, consultate alla presenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono indicate nel [verbale di consultazione delle parti interessate](#)
L'elenco su indicato e la sintesi della consultazione sono riportati anche nel [RAD](#).

MODALITA' E TEMPI:

La modalità è espressa da riunioni frontali con le parti interessate nei tempi inseriti nel verbale e fini ad oggi non ci sono stati altri incontri.

Altre indicazioni pervengono dalle seguenti associazioni:

AIDI: www.aiditalia.it

ANDI: www.andi.it

UNID: www.unid.it

[OMS \(Centro di Collaborazione per l'Epidemiologia e l'Odontoiatria di comunità\)](#)

MODALITA' E TEMPI:

2. Il corso di Laurea in Igiene Dentale ha inoltre costituito in data 18.10.2011 il Comitato di Indirizzo, di cui fa parte, quale organizzazione rappresentativa del mondo del lavoro:
Dott. Pietro Floris (Odontoiatra)
Dott.ssa Sonia Serra (Igienista Dentale)
Il documento in cui è stata formalizzata la costituzione del Comitato di Indirizzo è il verbale del CCL del [18.10.11](#)(verbale)

MODALITA' E TEMPI:

Il comitato di indirizzo è stato deliberato e istituito dal Consiglio del corso di Laurea in data [18.10.2011](#) ad oggi il suddetto Comitato di indirizzo non si è ancora riunito risulta pertanto

impossibile evidenziare gli esiti delle consultazioni con una parte delle P.I.

3. Aziende ospedaliere in convenzione per lo svolgimento dei tirocini
I documenti cartacei sono reperibili sia presso la segreteria di Facoltà
[Convenzioni attive Facoltà Medicina AREA A](#)

MODALITA' E TEMPI:

Le modalità e Tempi delle convenzioni per lo svolgimento dei tirocini sono consultabili nella cartella allegati [Convenzioni attive Facoltà Medicina AREA A](#)

4. [Commissione Nazionale dei Presidenti di CLID e direttivo](#) Riunioni Periodiche a cui partecipa il Coordinatore del CL

MODALITA' E TEMPI:

Riunioni periodiche, generalmente annuali. Le convocazioni avvengono tramite e-mail ai diretti interessati in maniera non ufficiale.

Pertanto non risulta disponibile la documentazione inerente.

Modalità e tempi della consultazione

Riportare le modalità e i tempi della consultazione documentati e indicare il documento in cui sono riportati.

Vedi sopra.

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Riportare gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, identificati e documentati.

Gli esiti della consultazione sia con le P.I che con le Aziende convenzionate hanno determinato una necessaria trasformazione del corso di Laurea come riportato nel [RAD](#), del CL relativo alla trasformazione della programmazione didattica dal DM 509 al DM 270/2004, SNT/3 professione sanitarie CL in Igiene Dentale. I laureati sono, quindi, professionisti sanitari a cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni.

I fabbisogni formativi identificati sono quindi riassumibili nell'acquisizione di specifiche abilità per:

- Prevenzione infatti ad essi competono compiti relativi alla prevenzione sia primaria che secondaria delle affezioni oro-dentali.

- Assistenza gli igienisti dentali svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatra. ([RAD](#))

Rendere inoltre disponibile il collegamento ipertestuale al/ai documento/i in cui sono registrati gli esiti delle consultazioni (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale tale/i documento/i è/sono reperibile/i).

Valutazione

Adeguatezza:

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;
- delle modalità e dei tempi della consultazione;

ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

La sinergia fra MIUR, Regione Autonoma della Sardegna, Ateneo, Facoltà e CL, consente di stabilire contatti con un vasto campione di rappresentati del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni in ambito socio-sanitario che riguarda soprattutto il territorio sardo e attualmente il settore privato; la costituzione è sicuramente un giusto approccio.

Aree da Migliorare

Nella riduzione di scala degli interlocutori, ossia procedendo dall'Ateneo al CL, si assiste anche a una minore formalizzazione delle modalità delle consultazioni che risultano, quindi, meno documentabili e meno facilmente fruibili dai membri del CL non direttamente coinvolti. Necessarie consultazioni anche con Amministrazioni di Aziende Sanitarie pubbliche e private e una futura programmazione nella consultazione del CI a breve termine.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CL, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

La frequente relazione dell'Ateneo, della Facoltà e del CL con i rappresentanti del mondo del lavoro e, dei servizi delle professioni socio sanitarie, consente di individuare sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati di fatto coincidenti con le aspettative del mercato del lavoro nel settore delle Lauree Sanitarie, come si evince dai risultati delle indagini promosse dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dalla Facoltà.

I fabbisogni formativi identificati nelle consultazioni consentono di definire obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi che si inquadrano naturalmente nei cosiddetti "descrittori di Dublino".

Aree da Migliorare

Non si rilevano particolari criticità relative al criterio di valutazione in considerazione. Tuttavia, il CL si propone di delineare con maggior dettaglio i profili professionali dei laureati in termini sia di ruoli che di funzioni, almeno per il loro primo inserimento nel mondo del lavoro.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che il requisito di adeguatezza risulti abbastanza soddisfacente soprattutto riguardo l'individuazione di rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che risultano sufficienti e rappresentativi.

D'altra parte, l'organizzazione delle modalità e dei tempi di consultazione delle parti interessate dovrebbe beneficiare, a livello di CL, di una maggiore formalizzazione ed evidenza.

L'identificazione dei fabbisogni formativi risulta adeguata e strutturata "in nuce" secondo i risultati di apprendimento attesi riportati dai cosiddetti "descrittori di Dublino".

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CL e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Obiettivi formativi specifici

Riportare gli obiettivi formativi specifici del CL esposti nel [RAD](#).

Gli obiettivi formativi specifici consistono nell'identificare i fondamenti fisiopatologici delle malattie oro-dentali; conoscere i principi di sterilizzazione, prevenzione delle affezioni crociate e di trattamento dei pazienti a rischio; conoscere le manifestazioni cliniche connesse al decorso ed al trattamento delle principali malattie del cavo orale e le tecniche di valutazione funzionale dell'apparato stomatognatico; comprendere i fondamenti delle patologie del cavo orale ed i tempi e le modalità di un piano di terapia odontostomatologica integrata; applicare le tecniche di comunicazione per motivare ed istruire i pazienti al controllo ed alla rimozione della placca batterica al fine di prevenire, ridurre e controllare le patologie cariose e parodontali.

Progettare e realizzare la prevenzione primaria e secondaria rivolta a persone sane, malate e disabili, sia in ospedali che nella comunità promuovendo stili e abitudini di vita positivi per la salute; effettuare correttamente il controllo della placca batterica, l'ablazione del tartaro e la levigatura delle radici con i mezzi più idonei; applicare i sigillanti dei solchi occlusali effettuare lo sbiancamento dei denti e la lucidatura delle ricostruzioni dentali; controllare l'igiene orale dei pazienti prima, durante e dopo un trattamento ortognatodontico; prevenire, affrontare e monitorare situazioni critiche relative agli aspetti clinico-psicologici della persona assistita, collaborando con gli altri professionisti; conoscere le norme di medicina legale, medicina sociale, legislazione ed organizzazione sanitaria relativa alle situazioni assistenziali previste dal profilo professionale; organizzare un reparto di prevenzione di igiene orale, attraverso la definizione di priorità, di utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza assicurando continuità e qualità professionali; individuare e progettare programmi di igiene e prevenzione rivolti a popolazione dalle caratteristiche multi-etniche; utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione dei parametri di qualità; applicare in modo coerente con i principi interdisciplinari, etici e deontologici della professione di igienista dentale applicandone le relative norme ed avendo riguardo al rapporto con i cittadini nel rispetto dei loro diritti.

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CL con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.(verifica teresa)

Punti di forza

La documentazione acclusa consente di formulare una valutazione di coerenza ampiamente positiva, in particolare:

- rispetto alla [missione della struttura di appartenenza](#);
- rispetto agli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, si veda la sezione del [RAD](#) "Obiettivi formativi qualificanti della classe: rispetto agli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

Gli obiettivi formativi specifici del CL pongono in ampio rilievo gli aspetti tecnici e scientifici della formazione anche in considerazione della missione della struttura di appartenenza.

Risultano invece un po' meno sviluppate, le abilità di carattere segnatamente soggettivo, cosiddette

soft skills, quali ad esempio le abilità di comunicazione che pure rientrano nei risultati di apprendimento attesi.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di coerenza risulta soddisfatto con un margine di miglioramento per quanto riguarda l'inclusione dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro in termini di "soft skills".

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CL e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali

Riportare gli sbocchi professionali e occupazionali esposti nel [RAD](#)

Gli Igienisti dentali svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria. Ad essi competono compiti relativi alla prevenzione primaria e secondaria delle affezioni oro-dentali.

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi (solo per i CL)

Riportare i CLM nei quali i laureati potranno proseguire gli studi documentati e indicare il documento in cui sono riportati.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia di Cagliari non ha al momento attivato alcuna LM in cui gli studenti possano proseguire gli studi. Tuttavia, i laureati di primo livello in Igiene Dentale possono proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso LM rientrante nella classe denominata "Scienze delle Professioni Sanitarie, Area Tecnico-Assistenziale", il cui codice è LM/SNT3, come da allegato A del DM 8 gennaio 2009: [Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie](#)

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CL e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Il criterio di coerenza risulta ampiamente soddisfacente in generale e, soprattutto, tenendo in debita considerazione l'unicità della proposta formativa del CL.

Anche se nella facoltà di Sassari esiste un altro CL in Igiene Dentale che però non viene attivato tutti gli anni.

Aree da Migliorare

Non si evidenziano criticità relative al criterio di valutazione in considerazione.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è ampiamente soddisfacente, anche perché il CL è nato appositamente per formare una figura professionale ben identificata sia dal punto di vista didattico che dal punto di vista occupazionale (vd. introduzione).

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CL, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CL della stessa tipologia.

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi

Riportare i risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del percorso formativo esposti nel [RAD](#)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscere i fondamenti fisiopatologici delle malattie oro-dentali, i principi di sterilizzazione, di prevenzione delle affezioni crociate e di trattamento dei pazienti a rischio; Conoscere le manifestazioni cliniche connesse al decorso ed al trattamento delle principali malattie del cavo orale e le tecniche di valutazione funzionale dell'apparato stomatognatico; comprendere i fondamenti delle patologie del cavo orale ed i tempi e le modalità di un piano di terapia odontostomatologica integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Saper effettuare correttamente il controllo della placca batterica, l'ablazione del tartaro e la levigatura delle radici con i mezzi più idonei;
Saper applicare i sigillanti dei solchi occlusali, saper effettuare la lucidatura delle amalgame, saper effettuare lo sbiancamento dei denti, saper applicare la diga di gomma; Saper organizzare un reparto di prevenzione di igiene orale, attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione;
Saper individuare e progettare programmi di igiene e prevenzione rivolti alla popolazione dalle caratteristiche multi-etniche;
Saper applicare in modo coerente i principi interdisciplinari, etici e deontologici della professione di igienista dentale applicandone le relative norme ed avendo riguardo al rapporto con i cittadini nel rispetto dei loro diritti., ridurre e controllare le patologie cariose e parodontali; saper progettare e realizzare la prevenzione.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato deve saper prevenire, affrontare e monitorare situazioni critiche e relative agli aspetti clinico-psicologici della persona assistita, collaborando con gli altri professionisti, conoscere le norme di medicina legale, medicina sociale, legislazione ed organizzazione sanitaria relativa alle situazioni assistenziali previste dal profilo professionale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato dovrà possedere capacità di attuare il linguaggio e l'approccio psicologico più adeguato per interagire correttamente con il paziente e con i suoi familiari applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali.

Inoltre deve riconoscere e rispettare il ruolo e le proprie competenze e quelle degli altri operatori dell'equipe assistenziale al fine di collaborare attivamente per programmare e gestire interventi riabilitativi multidisciplinari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato dovrà possedere la capacità di apprendere le basi della metodologia della ricerca e sviluppare argomenti di ricerca al fine di migliorare la qualità delle sue nozioni teoriche e dei protocolli di trattamento.

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CL

Rendere disponibile il collegamento ipertestuale al documento in cui sono registrati gli esiti del confronto (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale tali esiti sono reperibili).

Il confronto con i risultati di apprendimento di altri CL della stessa tipologia presenti in Italia avviene tramite gli organi preposti a tale confronto, ovvero la Conferenze Permanenti dei Presidenti dei Corsi di Laurea di Igiene Dentale.

Come già detto precedentemente, la modalità di confronto è costituita prevalentemente dalla spedizione del materiale documentale (normative, tabelle, ecc.) per e-mail.

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CL, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CL della stessa tipologia.

Punti di forza

I risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, che richiedono da un lato una solida preparazione tecnico-scientifica di base, dall'altro la capacità di applicare le conoscenze acquisite come operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-assistenziale.

Essi svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche e terapeutiche, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili assistenziali definiti con Decreto del Ministero della Sanità.

In particolare i laureati in Igiene Dentale devono essere dotati di una adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età pediatrica, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, in modo da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Aree da Migliorare

Pur essendoci un discreto bilanciamento fra i risultati di apprendimento attesi e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro per quanto riguarda le competenze di gestione, si evidenzia qualche lacuna nell'ambito delle cosiddette soft skills.

Considerando che queste tematiche ben difficilmente possono trovare un più ampio spazio di approfondimento, esclusivamente loro dedicato, in un corso di Laurea triennale, si intende sviluppare queste capacità all'interno degli insegnamenti di carattere più applicativo e trasversale, in particolare, del terzo anno professionalizzante.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

In base ai dati oggettivi disponibili, si ritiene complessivamente soddisfacente il requisito di coerenza dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo con gli obiettivi formativi specifici del CL, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CL della stessa tipologia.

Area B
Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CL devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Per i Corsi di Laurea

Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Il corso è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

Per i Corsi di Laurea

[Ammissioni Corsi a Numero Programmato](#)

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione

Modalità di verifica della preparazione iniziale

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova consiste nella soluzione di 80 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (secondo il programma di cui [All. A del D.M. ministeriale](#) che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale); la prova ha una durata di 120 minuti.

Questo test viene erogato in un'unica soluzione e senza differenziazione di domande, contemporaneamente per tutte le lauree sanitarie e ha lo scopo di selezionare gli studenti con il maggior numero di risposte esatte.

Alla presentazione della domanda di preiscrizione, ogni studente esprime tre opzioni come prima, seconda, terza scelta indicando per ognuna di queste posizioni la laurea sanitaria preferita.

Ciò comporta che nella classifica finale del CL vengono ammessi prioritariamente gli studenti che hanno come prima scelta il CL e successivamente ordinati in ordine decrescente di merito. Solo in seconda battuta vengono posti in graduatoria, sempre in ordine decrescente di merito, gli studenti che hanno indicato il CL come seconda scelta e così via.

[Ammissioni Corsi a Numero Programmato](#)

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento

Nel nostro corso sono previsti obblighi formativi aggiuntivi con modalità di verifica e recupero. Il punteggio conseguito nella prova di ammissione che risulti inferiore al 25% del massimo previsto, equivale a 25 debiti formativi e comporta l'iscrizione a tempo parziale.

Vedi [delibera CF del 15.06.11](#)

Criteri di ammissione ai CL a numero programmato

Non è possibile direttamente gestire e verificare la preparazione personale degli studenti al momento dell'iscrizione. Le modalità vengono gestite direttamente sia dal MIUR sia dalla Facoltà.

Sito del Miur: <http://www.miur.it>

Sito della Facoltà: <http://medicina.unica.it/>

Valutazione

Per i Corsi di Laurea

Adeguatezza:

- **dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della promozione del possesso dei requisiti di ammissione;**
- **delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento;**
- **dell'oggettività dei criteri di ammissione (solo per i CL a numero programmato).**

Punti di forza

L'oggettività è stata rispettata, quindi si ritiene che la modalità di verifica per l'ammissione sia adeguata, inoltre da quanto descritto nella documentazione emerge che dovrebbero accedere al CL i migliori tra gli studenti che hanno chiaramente indicato una forte motivazione alla frequenza del CL stesso.

Are da Migliorare

Non esiste un requisito minimo di accesso né per la votazione media né per la votazione nelle singole materie specifiche del test di ammissione.

Non è stato fatto fino ad oggi nessuno sforzo per confrontare il risultato della prova di ammissione con la successiva carriera curriculare dello studente nel CL.

Si potrebbe creare quindi la possibilità di istituire dei corsi nelle scuole superiori atti a preparare in maniera adeguata gli studenti per poter meglio sostenere il test di ammissione al numero programmato del corso di Laurea.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il meccanismo di ammissione ai CL delle lauree sanitarie afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo cagliaritano è stato messo a punto in anni di sperimentazione sul campo. L'attuale processo appare sufficientemente efficiente al fine di selezionare gli studenti più preparati e portati per affrontare il percorso di studi anche se le caratteristiche del test di ammissione appaiono sicuramente migliorabili in quanto ancora in parte slegate dai risultati della carriera scolastica pre-universitaria e dalla carriera universitaria

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Programmazione didattica

1 anno DM 270/04 [idprogr11_12_1](#)

2 anno DM 509 [idprogr11_12_2](#)

3 anno DM 509 [idprogr11_12_3](#)

Comportamenti

1. L'offerta formativa del Corso di Studi si basa su: corsi di lezioni tenuti dai Docenti, cui si potranno associare ore di didattica assistita, con attiva partecipazione di Studenti e Docenti; cicli di didattica assistita o guidata da Docenti, al di fuori dei corsi di lezioni, per: l'apprendimento della lingua inglese; l'apprendimento di abilità operative informatiche; tirocini pratici relativi a singole materie; attività di formazione professionale, di tipo pratico-applicativo, denominate: attività formative pratiche e di tirocinio clinico attività di studio ed apprendimento individuale dello studente, con l'inclusione di esercitazioni individuali che lo studente svolgerà con l'ausilio di materiali didattici disponibili presso aule apposite verifiche ed esami, finalizzati ad valutare che lo Studente abbia raggiunto la necessaria preparazione ed abilità pratica, tramite le relative Verifiche ed Esami preparazione per la prova finale, tramite: attività di studio o ricerca svolta dallo Studente sotto la guida di un Docente, focalizzata alla produzione di un breve elaborato; attività didattica assistita, finalizzata allo sviluppo delle capacità di esposizione e discussione dello Studente, ed all'apprendimento e verifica della conoscenza della lingua inglese in ambito professionale potranno essere previste forme di insegnamento e verifica a distanza, ai sensi del Regolamento di Ateneo

Il piano di studi viene portato all'approvazione del **CCL Verbale 31.05.2011**

2. Completa l'offerta formativa la prestazione di tutorato, che potrà essere : relativa a specifici corsi di lezioni (Tutores per attività didattica assistita ai corsi di lezioni); guida e supervisione nell'ambito delle: attività formative pratiche e di tirocinio clinico (Tutori Professionali); assistenza allo Studente prestata da Docente di riferimento (Docente tutore) I corsi di lezioni prevedono un esame finale, le attività didattiche assistite o guidate (al di fuori dei corsi di lezioni), e le: attività formative pratiche e di tirocinio clinico, prevedono comunque una verifica finale.

- Le modalità della gestione delle attività formative e le caratteristiche degli insegnamenti vengono discusse ed approvate in **CCL Verbali 18.10.11 – 28.04.2010**

3. Al superamento dell'esame o verifica finale, lo Studente acquisisce i relativi crediti (CFU) nel suo curriculum personale, ed un voto (per i corsi di lezioni), od un giudizio di: "sufficiente", "buono", o "ottimo" (per le altre attività didattiche).
4. Il numero di "crediti formativi universitari (CFU)", attribuiti a ciascuna attività formativa, rappresenta quindi la misura del volume di lavoro di apprendimento. Esso comprende lo studio individuale, richiesto allo Studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione delle conoscenze ed abilità che sono obiettivo dell'attività formativa.
5. I corsi di lezioni saranno organizzati in modo da favorire il superamento degli esami a breve distanza dal termine delle lezioni. Analogamente, le altre attività didattiche saranno organizzate in modo da favorire il superamento delle varie verifiche (vedi oltre) entro il periodo di svolgimento dell'attività stessa.

[Regolamento Didattico](#)

Le modalità di coordinamento didattico vengono attivate attraverso l'elezione di un docente responsabile del coordinamento didattico, **Verbale 12.02.2012**.

Descrizione del percorso formativo

Riportare la descrizione del percorso formativo esposta nel [RAD](#).

Identificare i fondamenti fisiopatologici delle malattie oro-dentali; conoscere i principi di sterilizzazione, prevenzione delle affezioni crociate e di trattamento dei pazienti a rischio; conoscere le manifestazioni cliniche connesse al decorso ed al trattamento delle principali malattie del cavo orale e le tecniche di valutazione funzionale dell'apparato stomatognatico; comprendere i fondamenti delle patologie del cavo orale ed i tempi e le modalità di un piano di terapia odontostomatologica integrata; applicare le tecniche di comunicazione per motivare ed istruire i pazienti al controllo ed alla rimozione della placca batterica al fine di prevenire, ridurre e controllare le patologie cariose e parodontali.

Progettare e realizzare la prevenzione primaria e secondaria rivolta a persone sane, malate e disabili, sia in ospedali che nella comunità promuovendo stili e abitudini di vita positivi per la salute; effettuare correttamente il controllo della placca batterica, l'ablazione del tartaro e la levigatura delle radici con i mezzi più idonei; applicare i sigillanti dei solchi occlusali effettuare lo sbiancamento dei denti e la lucidatura delle ricostruzioni dentali; controllare l'igiene orale dei pazienti prima, durante e dopo un trattamento ortognatodontico; prevenire, affrontare e monitorare situazioni critiche relative agli aspetti clinico-psicologici della persona assistita, collaborando con gli altri professionisti; conoscere le norme di medicina legale, medicina sociale, legislazione ed organizzazione sanitaria relativa alle situazioni assistenziali previste dal profilo professionale; organizzare un reparto di prevenzione di igiene orale, attraverso la definizione di priorità, di utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza assicurando continuità e qualità professionali; individuare e progettare programmi di igiene e prevenzione rivolti a popolazione dalle caratteristiche multi-etniche; utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione dei parametri di qualità; applicare in modo coerente con i principi interdisciplinari, etici e deontologici della professione di igienista dentale applicandone le relative norme ed avendo riguardo al rapporto con i cittadini nel rispetto dei loro diritti.

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative.

[Link al Piano di studio](#) (1° DM 270; 2°,3° DM 509)

[Link alla Programmazione Didattica Triennale DM 270](#)

[Link alle schede docenti](#)

Tipologia di attività didattica (DM 270)	N. complessivo di CFU
<i>Lezioni</i>	105
<i>Altre attività_Seminari</i>	6
<i>Tirocini</i>	60
<i>Attività a scelta</i>	6
<i>Prova finale</i>	3

Caratteristiche della prova finale

Da [RAD](#): Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Lo Studente ha a disposizione un numero complessivo di CFU stabilito dall'Offerta formativa del Corso, come specificata nella Programmazione didattica, da dedicare ad attività formative in preparazione alla Prova Finale. I CFU verranno acquisiti dallo studente a seguito della dichiarazione di idoneità da parte di un docente o referente di tirocinio.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale consiste nella dimostrazione di abilità professionali (prova pratica) e nella discussione di una dissertazione scritta (tesi).

La prova è sostenuta davanti ad una Commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di 2 e non più di 3 indicati dal Collegio/Ordine o associazione riconosciuta), individuata da apposito decreto del Ministero dell'Università, di concerto con il Ministero della Sanità.

Possono far parte della Commissione di Laurea Professori e Ricercatori, Cultori della materia e titolari di contratti o di incarichi di insegnamento limitatamente all'anno accademico in cui l'incarico è attribuito. La maggioranza dei componenti (esclusi i membri nominati dai Ministeri e dai Collegi) della Commissione deve essere comunque composta da docenti di ruolo. A determinare il voto di laurea contribuiscono:

la media dei voti conseguiti negli esami curriculari; la valutazione della Prova Finale, per un punteggio aggiuntivo massimo di: 4 punti.

la durata di iscrizione al Corso di Laurea: agli studenti che si laureano in corso (entro il corrispondente mese di Aprile) saranno attribuiti 3 punti aggiuntivi.

la media dei voti degli esami (la modalità di calcolo della media dei voti conseguiti in ciascun corso integrato è aritmetica, per ciascuna lode saranno aggiunti 0,25 punti al totale);

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero Competente. Le date vengono fissate dal presidente del CL Obiettivi formativi specifici: La prova finale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale di Igienista Dentale.

[Regolamento didattico](#) (riferito alla 509) [RAD](#) (riferito alla 270/04)

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Conoscere i fondamenti fisiopatologici delle malattie oro-dentali, i principi di sterilizzazione, di prevenzione delle affezioni crociate e di trattamento dei pazienti a rischio; Conoscere le manifestazioni cliniche connesse al decorso ed al trattamento delle principali malattie del cavo orale e le tecniche di valutazione funzionale dell'apparato stomatognatico; comprendere i fondamenti delle patologie del cavo orale ed i tempi e le modalità di un piano di terapia odontostomatologica integrata.</p>	<p>Scienze biomediche, Scienze dell'Igiene Dentale 1, Scienze dell'Igiene Dentale 2, Scienze medico-chirurgiche, Scienze interdisciplinari cliniche, Attività formative affini o integrative, C.I. Scienze della vita.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Saper effettuare correttamente il controllo della placca batterica, l'ablazione del tartaro e la levigatura delle radici con i mezzi più idonei; Saper applicare i sigillanti dei solchi occlusali, saper effettuare la lucidatura delle amalgame, saper effettuare lo sbiancamento dei denti, saper applicare la diga di gomma; Saper organizzare un reparto di prevenzione di igiene orale, attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione; Saper individuare e progettare programmi di igiene e prevenzione rivolti alla popolazione dalle caratteristiche multietniche; Saper applicare in modo coerente i principi interdisciplinari, etici e deontologici della professione di igienista dentale applicandone le relative norme ed avendo riguardo al rapporto con i cittadini nel rispetto dei loro diritti., ridurre e controllare le patologie cariose e parodontali; saper progettare e realizzare la prevenzione.</p>	<p>Scienze dell'igiene dentale, Scienze medico-chirurgiche, Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari, Scienze interdisciplinari cliniche, Scienze umane e psicopedagogiche, Tirocinio differenziato per specifico profilo, Attività formative affini o integrative.</p>
<p>Autonomia di giudizio (making judgements) Il laureato deve saper prevenire, affrontare e monitorare situazioni critiche e relative agli aspetti clinico-psicologici della persona assistita, collaborando con gli altri</p>	<p>Scienze umane e psicopedagogiche, Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari, C.I di Fisiopatologia, C.I. Scienze della vita, Elementi di malattie odontostomatologiche e medicina legale, C.I. di Patologia e Microbiologia,</p>

professionisti, conoscere le norme di medicina legale, medicina sociale, legislazione ed organizzazione sanitaria relativa alle situazioni assistenziali previste dal profilo professionale.	Scienze dell'Igiene Dentale 2, Attività di Tirocinio Professionalizzante
<p>Abilità comunicative (communication skills) Il laureato dovrà possedere capacità di attuare il linguaggio e l'approccio psicologico più adeguato per interagire correttamente con il paziente e con i suoi familiari applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali.</p> <p>Inoltre deve riconoscere e rispettare il ruolo e le proprie competenze e quelle degli altri operatori dell'equipe assistenziale al fine di collaborare attivamente per programmare e gestire interventi riabilitativi multidisciplinare.</p>	Scienze umane e psicopedagogiche, Scienze e tecniche dell'Igiene Dentale, Attività di Tirocinio Professionalizzante
<p>Capacità di apprendimento (learning skills) Il laureato dovrà possedere la capacità di apprendere le basi della metodologia della ricerca e sviluppare argomenti di ricerca al fine di migliorare la qualità delle sue nozioni teoriche e dei protocolli di trattamento.</p>	Scienze dell'Igiene Dentale1, Attività di Tirocinio Professionalizzante, Abilità informatiche dell'Igiene Dentale.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CL con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;
- approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CL;
- approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CL o della struttura di appartenenza;
- presenza di formali modalità di coordinamento didattico.

Punti di forza

Si evidenzia la coerenza tra gli obiettivi formativi qualificanti, l'approvazione del piano di studi e le caratteristiche degli insegnamenti e le altre attività da parte sia del CL che della facoltà stessa di medicina.

Inoltre l'esistenza di una pianificazione nazionale del piano di studi, pur nel rispetto delle autonomie dei vari Atenei, dettate essenzialmente dalla necessità di adattare il piano di studi alle risorse presenti in sede, rende la progettazione e la pianificazione facili da gestire. La programmazione del piano di studio concordata a livello nazionale con la rappresentanza nazionale della categoria lavorativa di riferimento, dà garanzia che al momento (con il CL disegnato come laurea triennale dal MIUR) il percorso formativo attuato sia il migliore possibile.

Aree da Migliorare

Una più precisa e maggiore corrispondenza tra questi obiettivi e una maggiore sensibilizzazione di tutti i docenti verso la problematica della qualità. Creare tutori per attività didattica assistita con l'individuazione di docenti di riferimento (Docente tutore)

Migliorare l'aggiornamento dell'informativa per l'utenza.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Adeguate numero di CFU per quanto riguarda insegnamenti, esercitazioni, laboratori, progetti, tirocini, elaborato per la prova finale.

Aree da Migliorare

Creare per gli studenti periodi di attività formativa all'esterno (tirocini, etc.) , con attivazione di progetti Erasmus e rinnovare e migliorare il materiale didattico in dotazione agli studenti.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza

L'unica modalità di verifica dell'apprendimento è rappresentata dal tirocinio teorico pratico con verifiche in itinere, due all'anno ufficiali, ma con costanti verifiche da parte dei tutores professionalizzati.

Il personale docente svolge autonomamente le verifiche all'interno del corso di Laurea. L'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti sembra garantita comunque dal conseguimento degli obiettivi di apprendimento entro i tre anni di corso.

Aree da Migliorare

Non é stato formalizzato fino ad oggi un criterio di valutazione dell'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento.

Possibilità di attivazione di periodi di attività all'estero per tirocini professionalizzanti ,progetto Erasmus e un miglioramento e un rinnovamento di materiale didattico in dotazione degli studenti ormai desueto.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene che il corso di Laurea presenti un adeguato requisito di qualità per quanto riguarda il numero dei CFU, l'attività didattica e il tirocinio. Si evidenzia la mancanza per gli studenti di attività formativa all'esterno (tirocini, etc.), con attivazione di progetti Erasmus e la mancanza di un tutor anche per le attività didattiche. Il requisito di qualità risulta soddisfatto con un margine di miglioramento sia per equilibrare ulteriormente il carico didattico percepito nei vari insegnamenti che le caratteristiche delle prove di verifica.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.

Inoltre il CL deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Rendere disponibile il collegamento ipertestuale alle seguenti informazioni (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale sono riportate):

- calendario e orario delle lezioni;
- calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento;
- calendario delle prove finali.

[Orario delle Lezioni AA 2011/2012](#)

[calendario esami](#)

[Calendario Lauree](#)

Norme relative alla carriera degli studenti

[Regolamento didattico](#)

[Regolamento carriere](#)

[Normativa di riferimento](#)

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

[Orario delle Lezioni](#)

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Punti di forza

Si evidenzia l'adeguatezza delle norme relative alla carriera degli studenti alla pianificazione del processo formativo.

Aree da Migliorare

Gli indicatori non sempre sono aggiornati e reperibili pertanto si auspica una maggior adeguatezza per quanto riguarda sia le norme riguardanti la carriera degli studenti che la percezione del percorso formativo. Occorrerebbe inoltre avere gli esiti e i risultati in sintonia con i tempi di scadenza del rapporto di autovalutazione

Non avendo la possibilità di conoscere le conoscenze preliminari dello studente non abbiamo l'adeguatezza indicata.

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

Punti di forza

Esiste una coerenza tra la pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

Aree da Migliorare

Gli indicatori evidenziati dovrebbero essere sempre presenti e consultabili.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si evidenzia la coerenza tra la pianificazione dello svolgimento e lo svolgimento del percorso formativo, ma con gli indicatori presenti e consultabili. Il requisito di qualità risulta soddisfatto. In particolare si rileva come l'erogazione della didattica procede nel rispetto dell'orario stabilito e coerentemente a quanto pianificato. È richiesto uno sforzo teso al miglioramento dell'acquisizione delle valutazioni degli studenti.

Area C
Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Comportamenti

Laboratorio Didattico Calaritano

Il Laboratorio Didattico Calaritano ha preso avvio nell'anno accademico 2008-2009 grazie al Progetto Qualità Campus-Unica. Per la prima volta in Italia è stato realizzato un percorso formativo rivolto ai docenti dell'Ateneo cagliaritano, con l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze e buone prassi sui temi della didattica e della docimologia nell'università.

Dopo la prima fase di formazione, durata da febbraio ad aprile 2009, l'esperienza del Laboratorio è proseguita nell'anno accademico 2009-2010 con una ricerca-intervento per la sperimentazione, la modellizzazione e il trasferimento di pratiche per un progetto didattico di qualità nell'alta formazione.

Il coordinamento scientifico-didattico è stato curato dal Prof. Paolo Orefice dell'Università degli Studi di Firenze.

[Centro per la Qualità dell'Ateneo](#)

[Elenco dei docenti componenti il TEVA](#)

L'elenco docenti Facoltà si trovano nella cartella allegati col nome "Elenco dei docenti componenti il TEVA".

Il CL provvede al conferimento di incarichi di insegnamento, di didattica integrativa e di tutorato didattico ai soggetti in possesso dei requisiti scientifici e professionali previsti dalle norme di legge, sulla base del [REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO E TUTORATO](#) dell'ateneo, allegato al D.R. n. 257 del 31/01/2012.

Per l'AA 2011/2012 in attesa dell'approvazione del regolamento sopra citato, è stata data indicazione alle facoltà di attenersi alle norme previste dalla L. 240/2010 e alle indicazioni operative riassunte nella nota del 25/07/2011 della Direzione del Personale.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, verificata l'impossibilità di soddisfare le ulteriori esigenze didattiche con personale docente o ricercatore dell'Ateneo, con delibera motivata definisce la necessità di ricorrere, mediante stipula di contratti di lavoro autonomo, a specifiche professionalità esterne a cui affidare gli incarichi di insegnamento con le annesse attività integrative e tutoriali, quali esercitazioni, esami, assistenza e ricevimento studenti, da retribuire con i fondi appositamente stanziati.

La facoltà può conferire ai sensi dell'art. 23 della L.240/2010, a seconda delle responsabilità / professionalità /impegno richiesto, i seguenti incarichi:

- a) - incarichi che hanno ad oggetto la responsabilità delle attività formative inserite negli ambiti disciplinari di ciascun Corso di laurea;
- b) - incarichi di tutorato che hanno ad oggetto l'attribuzione di attività di supporto alla didattica, finalizzate all'assistenza agli studenti durante il corso di studi universitario e che sono propedeutiche alla attribuzione di CFU.

Ai sensi dell'art. 23, L. 240/2010, le modalità di copertura degli incarichi di insegnamento sono le seguenti:

- 1- - affidamento diretto di incarichi a esperti di alta qualificazione anche tramite convenzione;
- 2- - affidamento diretto per chiara fama al fine di favorire l'internazionalizzazione;
- 3- - procedure di valutazione comparativa per attività di insegnamento;
- 4- - procedure di valutazione comparativa per tutorato didattico o per specifiche attività didattiche, anche integrative.

Gli incarichi di insegnamento o i moduli curriculari non attribuiti dal Consiglio di Facoltà a docenti o a ricercatori dell'Ateneo, ovvero non conferiti direttamente, sono affidati dalla Facoltà – previa selezione pubblica – a professori e ricercatori interni, ovvero a soggetti interni o esterni all'Ateneo in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

La procedura di selezione viene bandita dal Presidente della Facoltà a cui afferisce il Corso di studi sulla base del deliberato del Consiglio di Facoltà.

Le modalità di conferimento degli incarichi e le relative procedure selettive sono definite nel bando di selezione della Facoltà, a cui viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo e di Facoltà; la sezione del sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia accessibile dall'Homepage e interamente dedicata alle procedure selettive è la seguente: _

[Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato](#)

ART. 4 – MODALITA' DI COPERTURA DEGLI INCARICHI

Art. 7 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

[Regolamento](#) per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato - artt. 6 e 23 legge 240/10 (emanato con [DR n. 257 del 31.01.2012](#)).

Personale docente

Il CL determina le proprie esigenze di personale docente universitario o esterno dal confronto per ogni anno accademico tra i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti previsti nei vari corsi integrati della programmazione didattica di quel determinato anno accademico e la disponibilità di docenti per quegli stessi settori scientifico-disciplinari nell'ambito della Facoltà di appartenenza (Medicina e Chirurgia) e dell'Ateneo tutto.

A ciò si aggiunge la valutazione delle ore di docenza che alcuni docenti di determinati settori scientifico-disciplinari devono svolgere complessivamente nei vari Corsi di Laurea della Facoltà e dell'Ateneo (carico didattico di Facoltà). Nel caso di carico didattico eccessivo per i pochi docenti di alcuni settori scientifico-disciplinari si provvede in coordinamento con i vertici gestionali degli altri Corsi di Laurea della Facoltà ad accorpamenti di ore di lezione con programma comune dello stesso settore scientifico-disciplinare tra vari Corsi di Laurea (verbali Coordinamento Presidenti Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia di Cagliari).

Tra i criteri qualitativi e quantitativi per determinare le esigenze di personale didattico sono prioritari: il numero di crediti (CFU) associati ad ogni insegnamento (Programmazione didattica verbali Consiglio CL/Offerta formativa Ministero);

il numero di ore programmate per le diverse tipologie di attività didattiche (lezioni frontali, esercitazioni, seminari, tirocini professionalizzanti) (Programmazione didattica verbali Consiglio CL/Offerta formativa Ministero);

il numero di studenti del CL e il numero complessivo di studenti iscritti ai vari Corsi di Laurea della

Facoltà (comunicazioni Segreteria Studenti Facoltà Medicina e Chirurgia).

Il CL adotta i seguenti criteri di selezione o di scelta del personale docente universitario interno e del personale docente esterno (personale universitario proveniente da altre Facoltà e personale a contratto): appartenenza al settore scientifico-disciplinare richiesto o a settore affine per il personale docente universitario interno;

selezione per bando interno relativo allo specifico settore scientifico-disciplinare per il personale docente universitario proveniente da altre Facoltà;

curriculum professionale e selezione per bando esterno per il personale a contratto;

curriculum professionale e selezione sulla base delle attitudini didattiche, da parte del Consiglio del CLO su proposta del Coordinatore dell'insegnamento tecnico-pratico e di tirocinio, per le figure professionali ostetriche ai sensi dell'art.6 del D.Leg.vo 502/92 e D.M.24.7.96.

L'elenco del [PERSONALE DOCENTE](#) è evidenziabile nella cartella Allegati, Area C requisito C1

CV e orario di ricevimento dei docenti

[Pagine web docenti e corsi](#)

[Elenco docenti](#)

Sul sito della Facoltà è stata avviata l'attività di inserimento della [scheda docenti](#). Sul sito di Ateneo è attiva [l'Anagrafe della Ricerca](#), dove sono disponibili tutti i progetti di ricerca di ciascun gruppo/docente e le pubblicazioni degli ultimi 5 anni.

La stabilità del personale docente è ottima per i docenti di ruolo, mentre per i Professori a contratto è dipendente dalla disponibilità del docente e dalla possibilità di riconferma del contratto, limitata dalle norme vigenti nel regolamento di Ateneo

Purtroppo a tutt'oggi non è possibile reperire nei siti istituzionali il CV e l'orario di ricevimento di tutti i docenti nonostante le richieste di aggiornamento da parte sia della Facoltà di Medicina che del CL.

Mentre per i docenti a contratto esterno gli atti relativi ai procedimenti di selezione condotti dalle Commissioni nominate ad hoc dal Consiglio di Facoltà sono depositati presso la Segreteria della Presidenza di Facoltà. Tali atti sono ovviamente comprensivi dei curricula dei candidati selezionati, a disposizione in versione cartaceo presso la Segreteria della Presidenza di Facoltà.

Personale di supporto alla didattica

Cognome Nome	Tipologia tutor	Sem	Ore
MELIS M. AUSILIA CATERINA	Tutor Professionalizzante	1	140
SATTA NICOLA	Tutor Professionalizzante	1	140
SETZU MARIA FRANCA	Tutor Professionalizzante	1	140
MELIS M. AUSILIA CATERINA	Tutor Professionalizzante	2	140
SATTA NICOLA	Tutor Professionalizzante	2	140

SETZU MARIA FRANCA	Tutor Professionalizzante	2	140
<p>Il Tutor Professionalizzante svolge attività di informazione ed assistenza agli studenti, organizzazione di corsi di sostegno con funzioni di supporto a specifici corsi di insegnamento o per esigenze di particolari gruppi di studenti, assistenza agli studenti durante le esercitazioni o risoluzioni di esercizi nel quadro della didattica assistita con la partecipazione del docente.</p> <p>Il tutor ha l'obbligo di compilare un registro firmato dal coordinatore del tirocinio teorico-pratico e controfirmato dal presidente del corso di laurea . Tale registro sarà trasmesso dalla Facoltà agli Uffici del Rettorato per il controllo.</p>			
<p><u>Valutazione</u></p> <p>Coerenza dei comportamenti del CL con i comportamenti attesi, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti; - definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno. 			
<p>Punti di forza</p> <p>Compito del CL è quello di garantire la copertura delle esigenze formative in tutti i corsi dei tre anni e definire le esigenze di personale docente in base al regolamento didattico e in particolare in base ai settori scientifico-disciplinari di riferimento e sulla base degli insegnamenti attivati. Il numero degli insegnamenti attivati del CL è 68 distribuiti a seconda della tipologia in discipline di base (9), discipline caratterizzanti (34), discipline affini integrative (16) e altre (9).</p> <p>L'elenco degli insegnamenti con i relativi docenti vengono definiti dal Consiglio dei docenti del CL durante l'anno accademico precedente (entro il 30 aprile come da regolamento di Ateneo) in modo da identificare, per tempo, eventuali insegnamenti vacanti. La programmazione didattica approvata dal Consiglio di CL viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Facoltà. L'attribuzione degli insegnamenti al personale docente interno alla Facoltà viene fatta sulla base del settore scientifico-disciplinare. In caso di mancanza del docente del settore specifico, si attribuisce l'insegnamento ad un docente di settore affine. Individuati gli eventuali insegnamenti vacanti, la Facoltà provvede ad emettere un bando di supplenza interno, ovvero esterno, per reperire docenti disponibili, seguendo le procedure stabilite da appositi regolamenti di Ateneo. Nel caso che pervenga una sola domanda di supplenza, il Consiglio di Facoltà valuta direttamente il candidato attraverso l'analisi del curriculum; nel caso che pervengano più domande, il Consiglio di Facoltà nomina un'apposita commissione che valuta le competenze scientifiche e didattiche sull'esame dei curricula. Qualora non vi siano domande di supplenza in risposta al bando interno o esterno, la Facoltà procede emettendo un bando pubblico per contratto, specificando i requisiti di capacità didattiche e scientifiche. La valutazione delle domande che pervenissero alla Facoltà viene fatta dal Consiglio di CL, il quale può avvalersi di una apposita commissione. Individuato il candidato idoneo, il Consiglio di Facoltà provvede alla nomina.</p> <p>Inoltre, per ogni docente all'indirizzo web: http://www.pacs.unica.it (Ricerca, Didattica) sono reperibili le informazioni su attività di ricerca svolta ed esperienze professionali qualificanti, con riferimento alle pubblicazioni e alle esperienze più recenti, rispettivamente per i docenti universitari e per i docenti a contratto esterno.</p>			
<p>Aree da Migliorare</p> <p>Identificazione delle carenze di collaborazione del personale docente nei singoli corsi integrati per una razionale programmazione di nuovi ruoli.</p> <p>Sensibilizzare i docenti del CL a collaborare affinché vengano erogate regolarmente tutte le attività didattiche e promuovere la partecipazione dei docenti del CL al TEVA.</p>			
<p>Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai</p>			

fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Il numero medio di CFU di carico didattico complessivo attribuito a ciascuno docente è assolutamente adeguato e secondo la norma.

Su 68 insegnamenti totali, 45 sono ricoperti da docenti di ruolo del settore e solo 14 sono ricoperti da docenti di ruolo di settore affine o da contratti o provenienti da altre facoltà

Il 43% circa degli insegnamenti è tenuta da docenti in carica da più di 3 anni.

- L'adeguatezza qualitativa percepita del personale docente non viene valutato in maniera sistematica anche se per gli studenti iscritti al primo anno esiste l'obbligo di compilare il questionario (Nucleo di Valutazione) al momento dell'iscrizione all'esame. I risultati non sono al momento reperibili in quanto si tratta del primo semestre dell'anno di riferimento del RAV
- o L'adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale ancora non viene valutato.
- L'adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale è valutabile attraverso i questionari per la rilevazione delle opinioni dei laureandi, dal questionario Alma Laurea) [AlmaLaurea](#)

Aree da Migliorare

Completamento e aggiornamento costante del processo centralizzato dei dati riguardanti il carico didattico dei docenti, il CV e dei questionari, rendere sistematica e puntuale l'aggiornamento sui risultati dei questionari riguardanti sia l'adeguatezza percepita del personale docente che l'adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato finale.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Tra i punti di forza riguardo al personale di supporto alla didattica va segnalato che il tutoraggio dell'attività formativa professionalizzante viene svolto esclusivamente da professionisti laureati in Igiene Dentale, in numero adeguato agli studenti iscritti, assicurando un adeguato controllo dell'apprendimento e rispettando, quindi, le esigenze formative. si può sottolineare che il supporto all'attività formativa professionalizzante è svolta da professionisti del settore.

Aree da Migliorare

Tra i punti da migliorare vanno segnalati i frequenti ritardi, che riguardano la nomina del personale di supporto alla didattica, per motivi amministrativi esterni al CL, che comporta di conseguenza un ritardo nello svolgimento dell'attività formativa professionalizzante rispetto all'inizio dell'anno accademico.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi risulta soddisfacente.

E' assolutamente necessario però un completo coinvolgimento da parte di tutti i docenti su tutti i processi legati a questo miglioramento per rendere tutte le indicazioni visibili e aggiornate.

Requisito per la qualità C2				
Infrastrutture				
Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.				
<u>Documentazione</u>				
Aule link Aule				
Aula	Indirizzo	Gestione	N. Posti	Attrezzature Fruibilità da parte del CL
Aula 2	Via Binaghi 4	Dipartimento di Chirurgia e Scienze Odontostomatologiche	15	Videoproiettore; Personal 50% Computer; Schermo per proiezione; Lavagna luminosa
Aula 3	Via Binaghi 4	Dipartimento di Chirurgia e Scienze Odontostomatologiche	15	Videoproiettore; Personal 50% Computer; Schermo per proiezione; Lavagna luminosa
Aula 4	Via Binaghi 4	Dipartimento di Chirurgia e Scienze Odontostomatologiche	15	Videoproiettore; Personal 50% Computer; Schermo per proiezione; Lavagna luminosa
Aula Cotti	Via Binaghi 4	Dipartimento di Chirurgia e Scienze Odontostomatologiche	30	Videoproiettore; Personal 50% Computer; Schermo per proiezione; Lavagna luminosa
Aula Cortis	Via Binaghi 4	Dipartimento di Chirurgia e Scienze Odontostomatologiche	30	Videoproiettore; Personal 50% Computer; Schermo per proiezione; Lavagna luminosa
Spazi studio				
Il CL non dispone di spazi studio autonomi nella propria struttura, però gli studenti possono utilizzare le aule informatiche della facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'area universitaria di Monserrato.				

Laboratori e aule informatiche link[Laboratori e aule informatiche](#)

Laboratori	Link	Struttura Responsabili della gestione	Attrezzature	N. posti	Orari e modalità di accesso	Personale tecnico disponibile
Laboratorio Informatico	Aule, Laboratori, Biblioteche	Cittadella Universitaria Monserrato				
Laboratorio manichini		Dip. Scienze Chirurgiche	Attacco micromotore, attacco turbina, lampada, sedia, testa manichino	20	Su prenotazione e del docente Orario didattico 8.00-13.00	Nessuno disponibile
Poltrone attrezzate		Dip. Scienze Chirurgiche	Ablatore, micromotore, aspirasaliva, turbina	20	8.00-14.00	4
Apparecchiature radiologiche		Dip. Scienze Chirurgiche	Ortopantomografo, 5 endorali	10	8.00-14.00	1
OBL		Dip. Scienze Chirurgiche	Attrezz. per PCR, microscopi, autoclavi, colorazione gram.	15	9.00-17.00	Nessuno disponibile

In seguito all'introduzione del DM 270/04 che va a sostituire il DM 509, l'attività pratica di microbiologia non è inserita nell'organico didattico per l'anno accademico 2011_12.

Biblioteche (a cura della direzione biblioteche tramite CQA) link [Biblioteche](#)

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Punti di forza

Il CL determina la necessità delle aule per lezioni frontali, esercitazioni pratiche, laboratori, biblioteche e relative dotazioni in base a:

- anni di corso attivati;
- numero degli studenti iscritti per ciascun anno di corso;
- numero degli insegnamenti.

Il CL gestisce in modo autonomo il complesso odontoiatrico per cui dispone, a seconda delle esigenze, delle strutture e delle dotazioni e/o attrezzature.

La diretta gestione delle infrastrutture a disposizione da parte del CL facilita la determinazione delle esigenze del CL.

Aree da Migliorare

Il CL non dispone di aule informatiche e sale studio e ultimamente neanche di biblioteche nella struttura dove si svolgono la maggior parte delle attività didattiche, tuttavia è a disposizione degli studenti del CL l'aula informatica in dotazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.oltre ai servizi offerti dalla Biblioteca Biomedica Centrale dell'Università di Cagliari, le cui caratteristiche sono reperibili nel sito <http://pacs.unica.it/Biblio/>

Link [Biblioteche](#)

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Pur a fronte di una percezione di adeguatezza in generale positiva, essenzialmente il rapporto posti disponibili/studenti iscritti suggeriscono un margine di miglioramento, soprattutto per quanto concerne la disponibilità di postazioni di studio differenti dalle aule o dalla Biblioteca.

Anche se le infrastrutture e la loro gestione appartengono al CL eventuali modalità di intervento devono quindi essere concordate con la Facoltà e l'Ateneo.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il servizio di segreteria didattica è direttamente gestito dal CL sia per quanto riguarda l'informazione agli studenti sull'offerta formativa e sulla pianificazione dello svolgimento delle attività formative che per quanto concerne l'iscrizione ed in parte la gestione della prova finale.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

Ateneo [Segreterie studenti](#)

Facoltà: [Segreteria Studenti](#)

[Valutazione del servizio](#)

-

Servizio orientamento in ingresso**Ateneo:** [Orientamento in entrata e in itinere](#)**Facoltà:** [Orientamento in ingresso](#)**Servizio orientamento e tutorato in itinere****Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno**

Ente	Accordi per lo svolgimento di tirocini		
	N. tirocini effettuati aa 2009-2010	N. tirocini effettuati a.a. 2010-2011	N. tirocini effettuati a.a. 2011-2012
GABA Vebas Progetto Sorridente			
Ente	Accordi per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale		
	N. elaborati svolti a.a. 2009-10	N. elaborati svolti a.a. 2010-11	N. elaborati svolti a.a. 2011-2012
Comuni di Cagliari e Selargius: Progetto Rom	1	0	0
Asl 8 – I Clinica Pediatria: Progetto Ruolo dell'I.D. nell'ambulatorio Pediatico	2	2	2
Comune di Cagliari Progetto: Epidemiologico e di prevenzione Odont. sul territorio	0	2	0
Ente Asl 8 Ospedale Binaghi Centro Trapianti	1	0	0
Ente Asl 8 Ospedale Oncologico A. Businco Progetto: la Salute Orale e la multidisciplinarietà nel paziente in trattamento chemio-radioterapico	0	2	0

* Per un impegno complessivo pari ad almeno 6 CFU.

Documentabili attraverso gli atti delle Comm.ni di Laurea reperibili nella Segreteria Studenti del CL

Servizio mobilità internazionale degli studentilink Ateneo: [Servizio mobilità internazionale degli studenti](#)**Servizio accompagnamento al lavoro link Ateneo**[Job placement](#)[AlmaLaurea](#)

Dati pervenuti dall'ufficio Job Placement relativi alle attività svolte (rif. anno 2011):

- personale strutturato per il placement n. 2 unità
- utenza media annuale n. 2.500
- attività formative: n. 4 corsi di orientamento attivo della durata di 5 settimane per 88 allievi; n. 2 corsi brevi di orientamento per 63 allievi; n. 2 iniziative di career coaching per 75 allievi; n. 2 corsi sui curricula per 60 laureati; n. 3 seminari sui diritti e doveri dei tirocinanti per un totale di 155 laureati;
- attività di consulenza con il coaching, individuale o in piccolo gruppo, n. 130
- consulenza individuale per il curriculum n. 11 (attivato a fine novembre 2011)
- attività informative: n. 3 career day rivolti a 94 laureati
- tirocini facoltativi di formazione e orientamento: n. 429
- contatti con aziende locali e nazionali n. 2800, convenzioni n. 44
- progetto fixo per attivazione di n. 8 tirocini per realizzare project work con borsa di studio;
- offerte di lavoro pubblicate sul sito: n. 40
- richieste di cv n. 35
- offerte di tirocinio pubblicate sul sito n. 101

[Tirocini formativi e di orientamento](#)

[Dottorati di ricerca](#)

[Master universitari](#)

[Master di altre università e amministrazioni](#)

[Bandi di concorso](#)

Valutazione**Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.****Punti di forza**

E' stato recentemente istituito un docente referente Erasmus – [verbale 28.04.2010](#)
La documentazione è presente nella cartella allegati.

Aree da Migliorare

A tutt'oggi non sono stati ancora attivati corsi o tirocini all'estero, e nessuno quindi ancora ha svolto un periodo di formazione e di mobilitazione all'estero, nè in entrata né in uscita.
Nell'ambito dell'Internazionalizzazione, per lo stesso motivo il CL ha sempre suggerito agli studenti di partecipare a bandi per l'attribuzione di borse di mobilità ERASMUS limitatamente a mobilità per periodi di tirocinio all'estero non superiori ai 3 mesi, poiché l'assenza per un intero semestre di insegnamenti frontali potrebbe comportare ritardi significativi nel conseguimento del titolo di studio per assenza delle ore necessarie a completare il tirocinio entro i tre anni di corso.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione (solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).**Punti di forza**

La presenza di diverse convenzioni tra l'università e strutture sparse nel territorio consente che un

gran numero di studenti svolgano periodi di formazione all'esterno soprattutto per lo svolgimento dell'elaborato finale.

Aree da Migliorare

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione non è per il momento presente anche se la votazione ed il giudizio sulla prova finale ne rappresenta una valutazione

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

Punti di forza

E' stato recentemente istituito un docente referente Erasmus – [verbale 28.04.2010](#)
La documentazione è presente nella cartella allegati

Aree da Migliorare

Il requisito non essendo presente del tutto rappresenta sicuramente un'area da migliorare.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Nonostante la recente istituzione di un docente referente Erasmus, ancora nessuno studente ha svolto un periodo di formazione e di mobilitazione all'estero, né in entrata né in uscita in quanto non è stata attivata la mobilità degli studenti all'estero. E' necessario attivare anche un servizio di monitoraggio riguardante i tempi reali di inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro.

Requisito per la qualità C4

Altre risorse e iniziative speciali

Il CL non dispone di altre risorse ed iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo. Tuttavia si può considerare una iniziativa speciale la valutazione post-immatricolazione del livello di conoscenza in ingresso della lingua inglese offerto dalla Facoltà di Medicina.

Questa valutazione é demandata, per tutti i CL delle lauree sanitarie che hanno accettato di aderire al progetto lingua inglese della Facoltà di Medicina, al Centro Linguistico di Ateneo (CLA) che eroga un questionario agli studenti neoiscritti al fine di quantificare con parametri oggettivi la reale conoscenza della lingua inglese. Dal risultato del questionario (definito placement test), il CLA prevede il numero di corsi di lingua inglese necessari affinché il singolo studente raggiunga il livello prestabilito da ogni CL. Per il CL il livello da raggiungere obbligatoriamente prima della laurea é il livello B1-1 (pre-intermedio 1). I cicli di lezione (30 ore per ogni ciclo) vengono erogati dallo stesso CLA creando classi omogenee per livello di conoscenza della lingua inglese, inserendo nelle varie classi gli studenti dei vari CdS aderenti (vd. sito <http://medicina.unica.it>).

Documentazione

Altre Risorse

Iniziative speciali

Una iniziativa speciale è sicuramente rappresentata dalla valutazione post-immatricolazione del livello di conoscenza in ingresso della lingua inglese offerto dalla Facoltà di Medicina.

Questa valutazione é demandata, per tutti i CL delle lauree sanitarie che hanno accettato di aderire al progetto lingua inglese della Facoltà di Medicina, al Centro Linguistico di Ateneo (CLA) che eroga un questionario agli studenti neo-iscritti al fine di quantificare con parametri oggettivi la reale conoscenza della lingua inglese. Dal risultato del questionario (definito placement test), il CLA prevede il numero di corsi di lingua inglese necessari affinché il singolo studente raggiunga il livello prestabilito da ogni CL. Per il CL il livello da raggiungere obbligatoriamente prima della laurea é il livello B1-1 (pre-intermedio 1). I cicli di lezione (30 ore per ogni ciclo) vengono erogati dallo stesso CLA creando classi omogenee per livello di conoscenza della lingua inglese, inserendo nelle varie classi gli studenti dei vari CL aderenti (vd. sito <http://medicina.unica.it>).

Valutazione

Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.

Punti di forza

Il requisito è presente solamente in parte con la adesione al progetto lingua inglese da parte della Facoltà di Medicina con il Centro linguistico d'Ateneo ma evidenzia un miglioramento dell'efficacia del progetto formativo

Inoltre il CLA somministra un questionario di valutazione agli studenti

Aree da Migliorare

Per quanto riguarda il questionario somministrato agli studenti sul gradimento del corso offerto dal CLA, al momento non abbiamo i dati al riguardo che quindi dovrebbero essere evidenziabili e consultabili.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Nel CLM evidenzia il miglioramento dell'efficacia del processo formativo rappresentata dall'adesione al progetto lingua inglese da parte della Facoltà di Medicina con il CLA.

Visibilità dei questionari somministrati agli studenti da parte del CLA

Area D

Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CL deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

Rendere *disponibile il collegamento ipertestuale* a:

- [per i Corsi di Laurea, Tabella D1.1 L](#) ;

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

Rendere *disponibile il collegamento ipertestuale* a:

- [per i Corsi di Laurea, Tabella D1.2 L](#) ;

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CL.

Punti di forza

Il numero dei partecipanti al test d'ammissione, come risulta dalla scheda DAT 1.1 è raddoppiato nel giro di quattro anni accademici, indicativo di una buona richiesta da parte del territorio di questa figura professionale.

Pur non gestendo direttamente il numero degli iscritti nel corso degli ultimi due anni, il numero dei vincitori della selezione a numero programmato è aumentato su richiesta della Regione.

Dalla scheda DAT 1.2 si evince che in questo anno accademico ci sia stato un incremento di iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario.

Aree da Migliorare

Il numero ridotto, negli anni accademici precedenti, di iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario, può essere dovuto ad una possibile carriera universitaria ancora da concludersi.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Aumento dei partecipanti alla selezione che hanno espresso come prima preferenza il CL in Igiene Dentale.

Aumento dei posti disponibili per i vincitori del concorso a numero programmato.

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CL deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

Rendere disponibile *il collegamento ipertestuale a:*

- [per i Corsi di Laurea, Tabella D2.1_L](#) ;

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Punti di forza

La maggior parte degli studenti iscritti hanno sostenuto gli esami dei corsi integrati nei tempi stabiliti, riportando una media che si attesta attorno al 29/30 sia per quanto riguarda primo, secondo e terzo anno.

Aree da Migliorare

Alcuni esami dei corsi integrati sono stati sostenuti da pochi studenti.

Sarebbe opportuno identificarne la causa.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il Gav ha monitorato le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti. Si evince che sia presente una buona percentuale di studenti che sostiene un'adeguata parte degli esami integrati riportando una buona votazione.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CL deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

Documentazione>>>

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

Rendere disponibile *il collegamento ipertestuale a:*

- per i [Corsi di Laurea, Tabella D3.1 L](#);

.

Risultati relativi alle dispersioni

Rendere disponibile *il collegamento ipertestuale a:*

- per i [Corsi di Laurea, Tabella D3.2 L](#) ;

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

Rendere disponibile *il collegamento ipertestuale a:*

- per i [Corsi di Laurea, Tabella D3.3 L](#) ;

Risultati relativi ai laureati

Rendere disponibile *il collegamento ipertestuale a:*

- per i [Corsi di Laurea, Tabella D3.4 L](#) ;

Valutazione

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

Punti di forza

Assenza di abbandoni del CL. Tutti gli studenti proseguono il Corso e si iscrivono agli anni successivi.

E' presente una buona media di CFU al passaggio all'anno di corso successivo.

Tutti gli studenti hanno frequentato il corso non svolgendo attività lavorative al di fuori non essendo previsto il part-time.

Gli studenti hanno frequentato tutti gli insegnamenti in quanto è presente l'obbligo di frequenza del 75% delle lezioni.

Aree da Migliorare

Si è verificato qualche abbandono nella Coorte del 2010.

Bassa percentuale di laureati in corso.

Non presenti indicatori sull'efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Assenza di abbandoni del CL. Tutti gli studenti proseguono il Corso e si iscrivono agli anni successivi.

E' presente una buona media di CFU al passaggio all'anno di corso successivo.

Bassa percentuale di laureati in corso.

Non presenti indicatori sull'efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso.

Requisito per la qualità D4

Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

Documentazione

Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

Dati non disponibili

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

I questionari sono stati somministrati online per gli studenti iscritti secondo il DM 270 (1° anno) mentre per gli iscritti al DM 509 (2° e 3° anno) è stata utilizzata la modalità cartacea. Attualmente i risultati della rilevazione dei dati del CL non sono pervenuti da parte degli organismi preposti all'invio. Sul sito del [Nucleo di Valutazione](#) sono disponibili le relazioni relative agli anni accademici precedenti.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

Tale rilevazione non viene effettuata dal CL. Dati non disponibili.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

Dati non disponibili

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

Dati non disponibili

Ulteriori monitoraggi

Non vengono svolti ulteriori monitoraggi

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

Punti di forza

Il questionario di valutazione della didattica è quello utilizzato a livello di Ateneo e vengono valutati al termine di ogni semestre tutti gli insegnamenti erogati (100%)

Aree da Migliorare

Si ritiene necessario avere un feedback tra il Nucleo di Valutazione ed il CdL ai fini di una sincronizzazione delle adempienze amministrativo-burocratiche (stesura RAV).

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il questionario di valutazione della didattica è quello utilizzato a livello di Ateneo e vengono valutati al termine di ogni semestre tutti gli insegnamenti erogati (100%). Si ritiene necessario avere un feedback tra il Nucleo di Valutazione ed il CdL ai fini di una sincronizzazione delle adempienze amministrativo-burocratiche (stesura RAV).

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

- [percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro;](#)
- [percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro o che non lavorano, non cercano, ma sono impegnati in un corso universitario/praticantato;](#)
- [tempi di ingresso nel mercato del lavoro;](#)
- [efficacia della laurea nel lavoro svolto.](#)

[Dati alma laurea \(indagine 2011\)](#)

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea (solo per i CL)

[Dati alma laurea \(indagine 2011\)](#)

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

Dati non disponibili

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

[Dati alma laurea \(indagine 2011\)](#)

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Dati non disponibili

Valutazione

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono gestite da AlmaLaurea ed i dati sono reperibili sul sito.

Aree da Migliorare

Il CL potrebbe integrare il monitoraggio del percorso post laurea dei suoi studenti ai fini del miglioramento

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

In base ai dati alma laurea ([indagine 2011 ad un anno dalla laurea](#)) emerge che gli intervistati risultano occupati all'80 %. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono ridotti (circa 2 mesi) e che tutti gli intervistati sostengono che la formazione ricevuta è adeguata rispetto al lavoro.

Aree da Migliorare

Non valutabili

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

In base ai dati alma laurea (indagine 2011 ad un anno dalla laurea) emerge che gli intervistati risultano occupati all'80 %. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono ridotti (circa 2 mesi) e che tutti gli intervistati sostengono che la formazione ricevuta è adeguata rispetto al lavoro.

Si evince che nessuno degli intervistati nell'indagine 2011 di alma laurea ha proseguito gli studi nella laurea specialistica.

AREA E

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CL deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e opportune iniziative per la qualità.

Documentazione

Politica per la qualità

Rendere disponibile il collegamento ipertestuale (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è riportato) al documento che attesta la politica per la qualità del CL. [Verbale 18.10.11](#), [Verbale 28.04.10](#).

Iniziative per la promozione della qualità

L'Ateneo, impegnato da circa un decennio a guidare e tenere sotto controllo i CdS secondo criteri di qualità e a sviluppare la cultura della qualità tra il proprio personale, ha formalmente e recentemente rinnovato tale impegno.

In una lettera del 26 gennaio 2012, inviata a Presidi, Direttori di Dipartimento, Presidenti dei corsi di studio e Coordinatori didattici, il Rettore ha comunicato quanto deliberato nella seduta del Senato del 17 novembre 2011.

In sintesi l'Ateneo assume l'impegno al potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività (art 5, comma 3, lettera c, della Legge 30 dicembre 2010 n.240), attraverso

la costituzione di un Presidio per la qualità (Centro per la Qualità di Ateneo istituito con DR n. 114 del 09/12/2009), responsabile dell'assicurazione interna della Qualità (AIQ) dell'offerta formativa e della promozione della cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo;

la nomina di un Responsabile per la qualità di Ateneo, ovvero il Direttore del Centro per la Qualità; la previsione che il Consiglio di Corso di Studio promuova e sostenga la Qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative (così come previsto dallo Statuto dell'Università di Cagliari, art 44 comma d);

l'affermazione del dovere istituzionale di effettuare l'autovalutazione dei Corsi di Studio;

la decisione di utilizzare il nuovo Modello RAV elaborato dalla CRUI che, applicato con attenzione, garantisce non solo una gestione in qualità ma permette anche di assicurare la qualità dei CdS.

Sin dalla sua istituzione, il Centro per la Qualità di Ateneo, ha svolto numerose attività di divulgazione e condivisione della Politica della Qualità, e tra queste dal 29 settembre al 1 ottobre 2011 il quarto corso di formazione e aggiornamento per Autovalutatori dell'Ateneo.

Il Corso, tenuto dal Prof. Ing. Alfredo Squarzoni, docente in pensione della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Genova, ha visto la partecipazione di circa 40 tra Professori di prima e seconda fascia e Ricercatori dell'Ateneo cagliaritano che fanno parte dei Gruppi di Autovalutazione o che si preparano a farne parte. Il Prof. Squarzoni ha presentato l'aggiornamento del Modello CRUI per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari e la relativa Guida alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione.

Alle prime due giornate di corso hanno partecipato il Coordinatore Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Nella terza giornata i docenti hanno svolto un'esercitazione pratica su un RAV, mentre il Coordinatore Didattico ha seguito, insieme a colleghi della Presidenza e delle segreterie didattiche dei cds, una sessione formativa appositamente finalizzata all'esame della documentazione che deve essere resa disponibile nel Rapporto di Autovalutazione e riportata in rete.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia, cui afferisce il CL in Igiene Dentale ha pienamente aderito con la nomina del responsabile della qualità della facoltà (Prof.Luigi Atzori) [Verbale del 13 09 2011](#) Discussione ad ottobre 2011 in seno al gruppo presidenti di (impegno formale/processo di autovalutazione, nomina GAV, comitati di indirizzo vedi ordine del giorno e soprattutto verbale del CL [Verbale.18.10.11.doc](#))

Condivisione dell'esito della riunione presidenti in di facoltà del 25?? Ottobre 2011

Istituzione di un comitato di indirizzo di Facoltà (inserire la motivazione) marzo 2012 su proposta riunione gruppo presidenti

E' stata effettuata una riunione con la Prof.ssa Quartu Marina, docente auto valutatore esterno con i gruppi GAV per la spiegazione del nuovo modello CRUI.

Il CL in Igiene Dentale ha assunto un impegno formale alla gestione della qualità sin dal 2009 e ha rinnovato tale impegno il 18\10\2011.([Verbale 18.10.11.](#)); ha individuato un Responsabile del GAV; ha costituito un Comitato di Indirizzo (vedi area A requisito A1) [Verbale 18.10.11.](#)

Il CL ha costituito una commissione per l'autovalutazione GAV, il Responsabile del GAV ha seguito tre corsi di formazione e il presente documento è il risultato dell'attività della commissione.

Ha attivato un processo di autovalutazione aderendo al nuovo Modello CRUI.

Il CL si è sottoposto a processi di valutazione esterna (solo documentale con stesura del quaderno) in riferimento ai RAV del 2006-2007 (valutatore Dott. Luca Boetti) e 2008-2009 (valutatore Dott.ssa Marina Quartu)

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CL.

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

L'impegno formale ed ufficiale è stato preso alla stesura del primo RAV

Aree da Migliorare

Rendere l'impegno formale ed ufficiale anche costante e presente.

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare: alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente; Verbali del 28.04.2010 – 18.10.2011

alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CL; Verbali del 18.10.2011

alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;

alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

Presenza del Comitato di indirizzo per la gestione del CL;

presenza di un processo di autovalutazione periodica;

Aree da Migliorare

Al momento la presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente è rappresentata dai docenti autovalutatori che sono stati istruiti attraverso i corsi gestiti dalla Facoltà e dall'Ateneo.

Attivazione e presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Presenza di un Comitato di indirizzo per la gestione del CL; Presenza di un processo di autovalutazione periodica; identificazione e nomina di un responsabile per la qualità .

Requisito per la qualità E2

Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CL deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CL stesso.

Documentazione

Matrice delle responsabilità

Per ogni processo fondamentale per la gestione del CL o per ogni sottoprocesso dei processi fondamentali composti da più sottoprocessi la cui gestione è responsabilità di differenti posizioni di responsabilità riportare:

il/i responsabile/i;

le posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo o del sottoprocesso;

la documentazione di registrazione delle attività e/o degli esiti del processo o sottoprocesso.

A tal fine può essere utilizzato uno schema simile a quello della seguente tabella, in cui sono riportati, nella seconda colonna, i processi fondamentali, secondo il Modello CRUI, per la gestione dei CL.

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fabbi sogni e Obiet tivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		Consiglio di Facoltà	Comitato di Indirizzo per chi lo ha costituito, Commissioni didattiche paritetiche	RAD e o verbale del comitato formalizzato in un consiglio di cds
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		Consiglio di Facoltà	Comitato di Indirizzo per chi lo ha costituito, Commissioni didattiche paritetiche	RAD e o verbale del comitato formalizzato in un consiglio di cds
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		Consiglio di Facoltà	Comitato di Indirizzo per chi lo ha costituito, Commissioni didattiche paritetiche	RAD e o verbale del comitato formalizzato in un consiglio di cds

	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		Consiglio di Facoltà	Comitato di Indirizzo per chi lo ha costituito, Commissioni didattiche paritetiche	RAD e o verbale del comitato formalizzato in un consiglio di cds	
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		Ministero per corsi ad accesso programmato nazionale; Facoltà per corsi locali	Segreteria studenti, presidenza di Facoltà	DM definizione contenuti esami ammissione; Manifesto studi Unica	
	B2 - Progettazione del percorso formativo		Consiglio cds e o Consiglio di facoltà	Commissioni didattiche	Verbali CCS o CCF	
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		Consiglio di Cds o Presidente ccs	Commissioni didattiche, Coordinatori d'anno Segreteria didattica cds	Calendario delle lezioni	
C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		Consiglio di Facoltà	Consiglio di corso di laurea, Segreteria di Presidenza di Facoltà	Verbali consigli facoltà (incarichi di insegnamento e tutoraggio)	
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		Solo per aule didattiche di Monserrato: Delegato del rettore	Direzione Amministrativa (liccardi), Segreteria didattica del corso		
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C4.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti		Direzione didattica e orientamento	Direzione reti, Segreteria didattica del cds e di Presidenza della Facoltà	Regolamento Carriere e Tasse, Regolamento didattico di corso e di facoltà
		C4.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso		Direzione didattica e orientamento	Presidenza di facoltà	
		C4.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e		C4.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e	Presidenza di Facoltà (coordinamento/manager +	

		tutorato in itinere	tutorato in itinere		
		C4.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	C4.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	Facoltà	CDS
		C4.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	C4.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	CDS	Coordinatori tirocinio, Commissioni ad hoc
		C4.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	C4.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Direzione per l'internazionalizzazione	,
		C4.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	C4.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Direzione per l'internazionalizzazione	Facoltà, Commissione ERASMUS, cds
		C4.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	C4.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	Direzione per la ricerca e il territorio	
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali				
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	Facoltà	Segreteria Studenti Presidenza Facoltà Commissione Esame Ammissione	Verbale Commissione Esame Ammissione

	D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	Nessuno o Direzione Didattica e Orientamento		
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento			
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti			
D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	Direzione Didattica e Orientamento		?
	D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	Nucleo Valutazione	Presidenza Facoltà	Rapporto Valutazione Didattica NVA
	D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno			
	D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Direzione Internazionalizzazione		
	D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	Direzione Didattica e Orientamento	Segreteria Studenti	Dati Almalaurea
D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel	Alma Laurea		Dati Alamlaura

	prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	mondo del lavoro dei laureati			
		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CL (solo per i CL)	Alma Laurea		Dati Almalaurea
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	Alma Laurea		Dati Almalaurea
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati	Nessuno		No dati
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		Ateneo Facoltà		lettera del 26 gennaio 2012 , Verbale del 13 09 2011
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		In alcuni casi il GAV		RAV
	E3 - Riesame e miglioramento				
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		Coordinatore Didattico		Sito Facoltà

* Indicare dove sono documentate le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

Posizioni di responsabilità

Elencare le posizioni di responsabilità per la gestione dei processi e sottoprocessi tramite i quali si

gestisce il CL e riportare, per ogni posizione di responsabilità identificata, almeno le seguenti informazioni:

modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati e Gruppi di lavoro, composizione; compiti.

A tal fine può essere utilizzato uno schema simile a quello della seguente tabella.

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità **	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
Preside Facoltà	Statuto dell'Ateneo	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo
Consiglio di Facoltà	Statuto dell'Ateneo	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo
Presidente Corso di Laurea	vedi Regolamento Didattico	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Regolamento Didattico
Segreteria studenti	Statuto dell'Ateneo		Gestione carriera studenti
Consiglio del CdS	Statuto dell'Ateneo		
Commissione didattica	Verbali Consiglio CdL	Nominata dal CdL:	vedi Regolamento Didattico
Coordinatori dei corsi Integrati	Verbali Consiglio CdL	Nominata dal CdL:	Presiedere Commissioni d'esame e registrazione voti, Elaborare schede programmi
Gruppo di Autovalutazione	Verbali Consiglio CdL	Nominato dal Consiglio del CdS Costituito da: 1 presidente (docente) 3 docenti, 1 Manager didattico, 2 referenti personale tecnico amministrativo, 1 studente e 2 rappresentanti del mondo del lavoro	Compilazione del Rapporto di autovalutazione
Comitato di Indirizzo	Verbali Consiglio CdL	Nominata dal CdL	Suggerimenti per il miglioramento dell'offerta formativa
Coordinatori tirocinio	Verbali Consiglio CdL	Nominata dal CdL	Esamina gli studenti rispetto alla preparazione teorico-pratica

* Indicare tutti coloro (persone, gruppi, ecc.) che hanno responsabilità nella gestione dei processi per la gestione del CL.

** Indicare il documento in cui sono documentate modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti e, se disponibile sul sito, riportare il relativo indirizzo.

*** Riportare le modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati, ecc., la loro composizione solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

**** Riportare i compiti solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CL identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CL.

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

Il CL ha identificato i processi con cui sono gestite tutte le attività riguardanti la didattica e coerentemente con lo spirito proposto dalla norma.

Il CL ha individuato per la gestione di ogni processo un responsabile. Per tutte le posizioni di responsabilità identificate sono disponibili tutte le informazioni (modalità di assegnazione delle responsabilità, composizione nel caso di commissione o comitati o gruppi di lavoro, i compiti e la documentazione relativa all'assunzione delle responsabilità).

Aree da Migliorare

IL CL deve ancora identificare con chiarezza i processi e i sottoprocessi di gestione del proprio sistema secondo qualità. Inoltre, il CL deve dare maggior evidenza, anche sul sito web, alle modalità di identificazione della data di approvazione e/o dello stato di revisione della documentazione adottata.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Il CL ha definito i legami di relazione e di dipendenza in una matrice delle responsabilità secondo le indicazioni del modello CRUI.

La struttura organizzativa del CL garantisce una efficace gestione di tutti i processi identificati.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CL deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CL e dei relativi esiti.

Documentazione

Comportamenti

Riesame e miglioramento

Si è effettuato un'analisi dei processi attraverso la compilazione del RAV ed il processo è quindi all'inizio L'assenza del processo del riesame non necessariamente si traduce in assenza di singole azioni e iniziative di miglioramento.

Anche se non è presente un processo interamente programmato, numerose attività di miglioramento, poste in essere dal CL, derivano da input ricevuti dagli uffici di presidenza della Facoltà che operano al fine di ridefinire e revisionare il sistema di gestione e promuovere opportunità di miglioramento relative ai singoli processi anche sulla base di normative nazionali, note ministeriali, circolari di Ateneo etc.

I CL della Facoltà quindi, hanno posto in esse una serie di azioni finalizzate a dare risposta alle richieste della Facoltà.

Valutazione

Punti di forza

Al momento il RAV rappresenta il primo processo alle modalità di gestione del processo del riesame

Aree da Migliorare

Il CL deve ancora effettuare il riesame periodico del proprio sistema di gestione e della propria struttura organizzativa, in particolare per quanto riguarda alcuni processi al fine di assicurare la loro continua idoneità, adeguatezza ed efficacia.

Punti di forza

Di seguito si elencano alcuni input ad azioni di miglioramento/ revisione proposti della Presidenza durante l'ultimo anno utili alla compilazione del RAV:

Revisione di tutti gli ordinamenti ai fini dell'adeguamento al DM 270 (eccetto magistrali a ciclo unico, APA e scienze motorie già effettuate negli anni precedenti)

Raccolta e verifica della correttezza delle programmazioni didattiche per Professioni Sanitarie (coorte 2011/2012); Scienze Motorie (dal 2008 al 2011), Apa (dal 2009 al 2011) OPD e Medicina (dal 2009 al 2011) ai fini della creazione di un database degli ordinamenti per cds

Pubblicazione delle Programmazioni di cui al punto 2) sul sito istituzionale del cdl

Verbalizzazioni online: revisione dell'offerta sul sistema informativo di Ateneo sulla base delle dati raccolti al punto 2) e inserimento dei piani statutari; raccolta delle date degli appelli; inserimento delle date nella procedura online di prenotazione; nomina dei coordinatori dei corsi e dei Presidenti di Commissione d'esame; apertura delle procedure di verbalizzazione online, con formazione del personale docente (corsi direzione reti e corsi organizzati dalla facoltà)

Inserimento online dei questionari di valutazione della didattica

Approvazione Regolamento didattico di Facoltà e modifica al regolamento carriere di Ateneo

Aggiornamento dei siti istituzionali con le informazioni sulla trasparenza: raccolta e pubblicazione caratteristiche degli insegnamenti o schede programmi (dei nuovi ordinamenti in particolare)

Interventi di razionalizzazione dell'offerta e della copertura degli insegnamenti con la creazione di tronchi comuni

Revisione del sistema di certificazione dei crediti dell'Inglese

Segreterie di supporto alla didattica (vedi manager e poi assunzione di personale dedicato)

Aree da Migliorare

Il CL non ha effettuato ancora il riesame inteso come processo periodico e sistematico del proprio sistema di gestione anche se dal RAV si evince che si è già iniziato a formalizzare delle modalità di gestione del processo di riesame. Nel riesame dovrà essere data evidenza alle esigenze di ridefinizione o di revisione di tutti i processi tramite i quali si gestisce il CL, e in particolare ai processi al fine di assicurare la loro continua idoneità, adeguatezza ed efficacia, e documentare, in un documento di registrazione, l'attività svolta e i relativi esiti. Il riesame deve prevedere il coinvolgimento almeno del personale docente e tecnico-amministrativo, degli studenti iscritti e delle PI del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS non effettua ancora il riesame inteso come processo periodico e sistematico del proprio sistema di gestione anche se dal RAV si evince che il CL ha iniziato a formalizzare delle modalità di gestione del processo di riesame.

Requisito per la qualità E4

Pubblicità delle informazioni

Documentazione

Diffusione della documentazione per l'AQ del CL

Rendere disponibile sul sito del CL (o della struttura di appartenenza) tutta la documentazione richiesta dal Modello.

La Facoltà, tramite il sito di [FACOLTA](#) diffonde tutte le informazioni relative ai CS. Il sito, infatti, viene costantemente aggiornato dalla Presidenza di Facoltà, su autorizzazione del Preside di Facoltà. All'interno del sito suddiviso in diverse sezioni sono presenti numerosissime informazioni:

Nel sito di Ateneo [ATENEIO](#) sono invece disponibili le informazioni relative alla Facoltà.

Informazioni generali

Rendere disponibile il collegamento ipertestuale alle informazioni sul CL e sugli insegnamenti e le altre attività formative, sull'Ateneo nel suo complesso e per gli studenti in generale e sulla Facoltà (o competente struttura didattica) residenti su [OFF](#).